

ARCIDIOCESI DI FERMO

SINTESI RILEVAMENTO DIOCESANO SULLA PRASSI DI INIZIAZIONE CRISTIANA *(a cura di don Giovanni Cognigni)*

Elenco parrocchie che hanno risposto al questionario

1. Parr. Gesù Redentore-Porto San Giorgio
2. Parr. Immacolata Concezione-Fermo
3. Parr. Sacro Cuore di Gesù-Capparuccia di Ponzano di Fermo
4. Parr. Sacro Cuore di Gesù-Morrovalle
5. Parr. S. Anna-Porto Potenza Picena
6. Parr. SS. Annunziata-Montecosaro Scalo
7. Parr. S. Antonio di Padova-Fermo
8. Parr. S. Bartolomeo-Morrovalle
9. Parr. S. Caterina-Fermo
10. Parr. S. Domenico-Fermo
11. Parr. S. Elpidio abate-Sant'Elpidio a Mare
12. Parr. S. Francesco-Fermo
13. Parr. S. Giorgio martire-Porto San Giorgio
14. Parr. S. Giovanni Battista-Grottazzolina
15. Parr. S. Giovanni Battista e S. Maria degli Angeli-Rapagnano
16. Parr. S. Giovanni Bosco-Fermo
17. Parr. S. Gregorio e S. Maria-Mogliano
18. Parrocchie SS. Ilario e Donato; S. Pietro in Castagna; S. Maria delle Grazie e S. Vincenzo-Amandola
19. Parr. S. Lorenzo martire-Montecosaro
20. Parr. SS. Lorenzo e Biagio-Monte San Pietrangeli
21. Parr. S. Lucia-Fermo
22. Parr. S. Lucia-Montefiore dell'Aso
23. Parr. S. Marco Evangelista e S. Maria delle Piagge-Servigliano
24. Parr. S. Maria-Loro Piceno
25. Parr. S. Maria Addolorata-Porto Sant'Elpidio
26. Parr. S. Maria a Mare-Fermo
27. Parr. S. Maria della Meta-Taccarelli-Amandola
28. Parr. S. Maria e S. Pietro ap.-Pedaso
29. Parr. S. Michele Arcangelo-Monte Urano
30. Parr. S. Paolo apostolo-Civitanova Alta
31. Parr. S. Pio X-Porto Sant'Elpidio
32. Parr. SS. Salvatore-Torre San Patrizio
33. Parr. S. Savino-Gualdo
34. Parr. S. Stefano-Monte San Giusto

A. Iniziazione Cristiana dei bambini e ragazzi

Itinerari/gruppi IC attivati in parrocchia

1. Gruppi di catechesi/"catechismo" con la sequenza dei sacramenti IC battesimo-prima Eucaristia-Cresima, includente anche la Riconciliazione

1. Parr. Gesù Redentore-Porto San Giorgio
2. Parr. Immacolata Concezione-Fermo
3. Parr. S. Anna-Porto Potenza Picena
4. Parr. SS. Annunziata-Montecosaro Scalo
5. Parr. S. Bartolomeo-Morrovalle
6. Parr. Sacro Cuore di Gesù-Morrovalle
7. Parr. S. Elpidio abate-Sant'Elpidio a Mare
8. Parr. S. Francesco-Fermo
9. Parr. S. Giorgio martire-Porto San Giorgio
10. Parr. S. Giovanni Battista e S. Maria degli Angeli-Rapagnano
11. Parr. S. Giovanni Bosco-Fermo
12. Parr. S. Gregorio e S. Maria-Mogliano
13. Parrocchie SS. Ilario e Donato; S. Pietro in Castagna; S. Maria delle Grazie e S. Vincenzo-Amandola
14. Parr. S. Lorenzo martire-Montecosaro
15. Parr. SS. Lorenzo e Biagio-Monte San Pietrangeli
16. Parr. S. Lucia-Montefiore dell'Aso
17. Parr. S. Marco Evangelista e S. Maria delle Piagge-Servigliano
18. Parr. S. Maria-Loro Piceno
19. Parr. S. Maria Addolorata-Porto Sant'Elpidio (II e III anni Comunione)
20. Parr. S. Maria della Meta-Taccarelli-Amandola
21. Parr. S. Maria e S. Pietro ap.-Pedaso
22. Parr. S. Paolo-Civitanova alta
23. Parr. S. Pio X-Porto Sant'Elpidio
24. Parr. SS. Salvatore-Torre San Patrizio
25. Parr. S. Savino-Gualdo
26. Parr. S. Stefano-Monte San Giusto

2. Gruppi catecumenale in senso stretto, secondo CEI, Nota IC 2

3. Gruppi di catechesi dei fanciulli battezzati, impostata con "stile catecumenale"; indicare specificamente successione dei sacramenti di IC e Riconciliazione

1. Parr. Sacro Cuore di Gesù-Capparuccia di Ponzano di Fermo (successione sacramenti IC: battesimo nel primo anno di vita; prima Riconciliazione in via ordinaria ad anni otto; prima Comunione eucaristica in via ordinaria ad anni nove; Confermazione in via ordinaria ad anni quattordici).
2. Parr. Sant'Antonio di Padova-Fermo (successione sacramenti: battesimo-comunione-cresima; in prospettiva: comunione e cresima insieme (I media), comunque è prevalente l'idea di Comunione in V e Cresima nei primi anni delle Superiori)
3. Parr. Santa Caterina-Fermo (successione sacramenti: battesimo-riconciliazione-Eucaristia-Confermazione (II sup.)
4. Parr. S. Domenico-Fermo (successione sacramenti: sacramenti Comunione e Cresima insieme)

5. Parr. Santa Lucia-Fermo (successione sacramenti: battesimo+cresima ed eucaristia insieme in quinta elementare)
 6. Parr. S. Maria a Mare-Fermo (successione sacramenti: battesimo+ cresima ed eucaristia insieme)
- 4. Gruppi di fanciulli catecumeni e battezzati consenzienti a celebrare la cresima e la prima eucaristia quando i catecumeni celebrano tutti i tre sacramenti di IC (CEI, Nota IC 2 n. 54)**
1. Parr. S. Domenico-Fermo
- 5. Gruppi di fanciulli battezzati e catecumeni: con battesimo (per catecumeni) e prima Eucaristia (per tutti); segue negli anni successivi la cresima insieme (CEI, Nota IC 2 n. 55)**
1. Parr. Immacolata Concezione-Fermo
 2. Parr. S. Giovanni Battista-Grottazzolina
 3. Parrocchie SS. Ilario e Donato; S. Pietro in Castagna; S. Maria delle Grazie e S. Vincenzo-Amandola
 4. Parr. S. Maria-Loro Piceno
 5. Parr. S. Maria e S. Pietro ap.-Pedaso
 6. Parr. SS. Salvatore-Torre San Patrizio
- 6. Gruppi di figli e genitori insieme, con relativa articolazione della attività formativa**
1. Parr. Sacro Cuore di Gesù-Capparuccia di Ponzano di Fermo
 2. Parr. S. Domenico-Fermo
 3. Parr. S. Giovanni Battista e S. Maria degli Angeli-Rapagnano
 4. Parr. S. Giovanni Bosco-Fermo
 5. Parrocchie SS. Ilario e Donato; S. Pietro in Castagna; S. Maria delle Grazie e S. Vincenzo-Amandola (dal 2011)
 6. Parr. S. Maria Addolorata-Porto Sant'Elpidio (I anno Comunione)
 7. Parr. S. Maria e S. Pietro ap.-Pedaso
 8. Parr. S. Maria della Meta-Taccarelli-Amandola
 9. Parr. S. Paolo apostolo-Civitanova Alta
- 7. Gruppi “in stile catecumenale” con itinerari vissuti all’interno di associazioni, movimenti e gruppi ecclesiali: specificare se composto/i di solo battezzati o misti con catecumeni**
- a. *Azione Cattolica (ACR)*
 - b. *Agesci (lupetti/coccinelle-esploratori)*
 - c. *Cammino neocatecumenale*
 - d. *Oratorio*
 - e. *Altri*
1. Parr. SS. Annunziata-Montecosaro Scalo (Cammino neocatecumenale aperto a tutti con itinerari formativi e celebrazioni-Oratorio al quale partecipano anche ragazzi di altri religioni ma per ora generalmente non si affronta la questione religiosa)
 2. Parr. Sacro Cuore di Gesù-Capparuccia di Ponzano di Fermo (AC)
 3. Parr. S. Bartolomeo-Morrovalle (AC-Tendopoli-Rinnovamento nello Spirito)
 4. Parr. Caterina-Fermo (ACR da prima Comunione a I superiore; Cammino neocatecumenale)

5. Parr. S. Elpidio abate-Sant'Elpidio a Mare (ACR-Cammino neocatecumenale-Movimento diocesano dell'Opera di Maria)
6. Parr. S. Domenico-Fermo (Agesci)
7. Parr. S. Giovanni Battista-Grottazzolina (ACR-solo battezzati)
8. Parr. S. Giovanni Battista e S. Maria degli Angeli-Rapagnano (Oratorio)
9. Parr. S. Giovanni Bosco-Fermo (ACR: solo battezzati)
10. Parr. S. Lorenzo martire-Montecosaro (Cammino neocatecumenale)
11. Parr. SS. Lorenzo e Biagio-Monte San Pietrangeli (ACR-Cammino neocatecumenale)
12. Parr. S. Maria Addolorata-Porto Sant'Elpidio (ACR: tre anni Cresima-Agesci-Movimento diocesano dell'Opera di Maria)
13. Parr. S. Maria e S. Pietro ap.-Pedaso (in prospettiva: Oratorio (battezzati ed eventuali catecumeni))
14. Parr. S. Paolo apostolo-Civitanova Alta (AC, CSI, AGESCI, Oratorio)

Descrizione essenziale di ogni itinerario attivato (percorso formativo, celebrazioni, attività connesse)

1. Gruppi di catechesi/"catechismo" con la sequenza dei sacramenti IC battesimo-prima Eucaristia-Cresima, includente anche la Riconciliazione

Parr. Immacolata Concezione-Fermo

Si sta facendo il tentativo di mettere un po' di ordine nel Cammino catechistico parrocchiale. Si sta cercando di formare un gruppo di catechisti meno improvvisato, rimane la linea "tradizionale", anche si cerca di non legarla strettamente alla Classe scolastica; soprattutto questo è vero per le medie e la preparazione alla Cresima.

Parr. Sacro Cuore di Gesù-Morrovalle

- Si invitano i genitori che hanno figli da iscrivere al catechismo, tre mesi prima che inizi il cammino catechistico a fare l'iscrizione ove viene ufficialmente chiesto loro l'impegno di accompagnare il cammino dei figli.
- Una celebrazione di genitori e figli di inizio catechismo e incontro preliminare per genitori in cui si propone loro un cammino che accompagna quello dei figli.
- L'itinerario comporta un periodo di sette anni che prevede l'annuncio-ascolto della Parola, l'esercizio della vita cristiana, la celebrazione liturgica, l'inserimento sempre più consapevole nella vita della comunità cristiana
- Incontri settimanali per figli e mensili per genitori
- Strumenti base sono i catechismi della CEI supportati da sussidi dei centri catechistici
- Per i genitori si propone un cammino di riscoperta della fede e del proprio Battesimo e inoltre l'approfondimento delle tematiche affrontate dai figli.
- Nel corso del cammino vengono offerti momenti di esperienza per bambini/ragazzi, per genitori, o anche insieme.

Parr. S. Anna-Porto Potenza Picena

In preparazione al battesimo è il Parroco che si reca nelle famiglie dei battezzandi per preparare i genitori. Sempre più frequente è il caso di genitori separati o conviventi che chiedono il Battesimo per i loro figli. Nel futuro si vuole coinvolgere coppie cristiane che si prendano a cuore la preparazione del battesimo dei bambini.

Parr. S. Bartolomeo-Morrovalle

- Per la preparazione dei battesimi, con un gruppo di cinque coppie (tre di AC, una del Rinnovamento, una della Tendopoli) viviamo un primo incontro in casa con i genitori.
- Con le famiglie dei bambini di terza (anno che porta alla prima celebrazione del sacramento della penitenza) e di quarta elementare (anno della prima comunione), oltre agli incontri formativi specifici per adulti e ad una giornata di ritiro, viviamo un'esperienza che coinvolge i genitori come protagonisti: la peregrinatio Crucis e la peregrinatio Mariae. Ogni anno, il venerdì precedente il mercoledì delle Ceneri, convochiamo i genitori dei bambini di terza elementare per un annuncio della Quaresima e una catechesi su un testo di preghiera che presentiamo e consegniamo ad ogni famiglia. Dopo il mercoledì delle Ceneri un crocifisso, consegnato alla fine della liturgia delle Ceneri, va ogni sera in una famiglia di questi bambini (abbiamo ripreso l'idea dagli Amici di Gesù Crocifisso). In quella sera i genitori guidano la preghiera e la catechesi sulle letture ed il testo per la preghiera che abbiamo loro consegnato e presentato il venerdì. Il percorso delle letture bibliche riguarda l'amore di Dio, il peccato, la salvezza in Gesù Cristo ed il perdono. Nel pomeriggio della Domenica delle Palme le famiglie riconsegnano il Crocifisso in parrocchia e celebriamo le prime confessioni. Analoga esperienza viviamo nel tempo di Pasqua con le famiglie dei bambini di quarta: una statua della Madonna ogni sera va in una famiglia ed i genitori guidano la preghiera del Rosario. Le risonanze che ci sono giunte in questi anni dalle famiglie sono sempre molto buone. Purtroppo non abbiamo ancora avuto tempo e modo di pensare esperienze analoghe con le famiglie dei ragazzi di seconda e terza media
- Abbiamo cercato di creare diverse occasioni comunitarie in cui i genitori sono chiamati a raccontare la fede ai figli, a dire Gesù Cristo raccontando di sé.
 - a. Alla vigilia della solennità dell'Epifania l'oratorio ed il catechismo insieme (piccola esperienza di pastorale integrata) organizzano un recital sulla venuta dei Magi. Per i tre Magi vengono scelti tre papà che noi incontriamo prima e ci prepariamo intorno a tre domande che saranno loro rivolte dai bambini, a cui risponderanno con una testimonianza. Il cuore della rappresentazione è questo dialogo tra papà e figli in cui i primi offrono una piccola testimonianza.
 - b. Nella Veglia Pasquale abbiamo inserito dopo la sesta lettura, come fa il Cammino neocatecumenale, l'angolo dei bambini: i bambini di terza elementare, che da appena una settimana hanno celebrato la loro prima confessione, dopo il canto rivolgono tre domande ai genitori e tre coppie rispondono con una piccola catechesi – testimonianza. Le famiglie dei bambini di terza el. partecipano nella quasi totalità alla Veglia ed in questi anni abbiamo avuto riscontri di un'esperienza bella da parte loro.
 - c. Nella Veglia di Pentecoste, mentre da una parte presentiamo alla comunità i ragazzi di seconda media che si decidono a ricevere la Cresima di là ad un anno e facciamo con loro l'iscrizione del nome, riconsegniamo il Credo ai ragazzi di terza media. Ogni promessa è riconsegnata da un giovane o un adulto della comunità con una piccola testimonianza.
 - d. L'accompagnamento dei ragazzi alla celebrazione del sacramento della Cresima nella nostra parrocchia è affidato all'ACR.

Parr. S. Caterina-Fermo
Celebrazione delle Consegne

Parr. S. Elpidio Abate-Sant'Elpidio a Mare

- Come parrocchia proponiamo da 5 anni anche il catechismo per i ragazzi di 1^a e 2^a elementare; quest'anno assistiamo all'aumento della loro presenza, tanto da formare fino a 4 gruppi. I ragazzi partecipano con entusiasmo e, attraverso incontri giocosi, si narra la storia del popolo di Dio. Ci sono 4 catechisti che li seguono settimanalmente con amore e hanno elaborato un proprio programma.
- Per quanto riguarda la preparazione alla Prima Confessione e alla Prima Comunione i fanciulli seguono i manuali del catechismo CEI; si incontrano un pomeriggio a settimana e sono tutti dotati del libro. Partecipano anche alla Messa domenicale delle 10,30 e hanno dei momenti dedicati a loro (es. rito delle Ceneri, Confessioni nei tempi forti, etc.). Con i genitori si fanno due ritiri l'anno.
- Per quanto riguarda la preparazione alla Cresima si è deciso, come sperimentazione dell'anno pastorale 2010-2011, di indirizzare i ragazzi verso percorsi formativi già attivi in parrocchia, in modo da agevolare la continuità anche dopo il Sacramento della Confermazione.
- L'Azione Cattolica propone il cammino annuale dei Giovanissimi; attualmente ci sono 28 cresimandi e 4 educatori; hanno partecipato anche ai Ritiri diocesani di Quaresima e Avvento.
- I Focolarini seguono il loro percorso attraverso la parola di vita e l'esempio di Chiara Lubich; ci sono 26 ragazzi e 5 catechisti.
- Il Cammino neocatecumenale è stato scelto dai ragazzi la cui famiglia segue questo percorso. Da rilevare comunque la presenza di un catecumeno di origine cinese che ha maturato profondo interesse verso la religione cattolica, grazie alla disponibilità di alcune famiglie elpidiensi. I gruppi sono composti anche da catecumeni; ci sono ragazzi di nazionalità diverse le cui famiglie sono ortodosse, musulmane o atee.

Parr. S. Giovanni Battista e S. Maria degli Angeli-Rapagnano

Catechismo ai ragazzi dalla II Elementare fino alla III Media: I Confessione, I Comunione e Cresima: incontri di preparazione ai ragazzi e formativi per le famiglie.

Parr. San Giovanni Bosco-Fermo

- Sia per i bambini delle elementari che per i ragazzi delle Medie si è cominciato a lavorare con gli adulti, in modo particolare con i padrini e con le madrine.
- Gli incontri con gli adulti avevano un ritmo quindicinale. I temi trattati erano gli stessi che trattavano i ragazzi.
- Si è tentato di annullare il meccanismo: catechismo-sacramento e catechismo-scuola.
- Abbiamo tentato un catechismo esperienziale. Ricreando le attività in cui Gesù ha offerto agli apostoli la sua predicazione: vigna, fornaio, pescatori, pastore, contadino. Alternando momenti di esperienza e momenti di riflessione sull'esperienza con il vangelo in mano.
- La prima parte dell'anno (fino a Natale) è più di aggregazione e si prepara la festa del Patrono. Si fa attenzione alla carità che termina con la giornata dell'Epifania in cui i ragazzi si rendono responsabili dei loro coetanei in altre parti del mondo. Tale attenzione coinvolge anche i genitori (adozioni a distanza). Ci sono incontri di catechesi per i genitori dei bambini delle elementari e delle classi medie (ogni 15 giorni).
- La seconda parte dell'anno (fino a Pasqua) il catechismo è più esperienziale. Insieme ai genitori, ai padrini e alle madrine, in piccoli gruppi si vivono alcuni brani del vangelo: fare il pane (il lievito e la pasta); la potatura delle viti (Io sono la vite, voi i tralci); incontrare un pastore (Io sono il pastore, la pecorella smarrita...); visitare un

acquario o una serra (guardate gli uccelli del cielo....); incontrare un pescatore (vi farò pescatori di uomini...).

- L'ultima parte dell'anno è stata incentrata sulla preparazione prossima dei sacramenti: Confessione (fine terza elementare), Comunione (quarta elementare), Cresima (inizio del secondo superiore). Questa parte è più catechetica in vista del sacramento da celebrare o da rivivere il sacramento vissuto in precedenza.
- I ragazzi delle superiori, invece seguono il percorso della ACG, con un incontro settimanale. Il parroco ha incontrato i genitori e i padrini (una volta al mese).

Parrocchie SS. Ilario e Donato; S. Pietro in Castagna; S. Maria delle Grazie e S. Vincenzo-Amandola

Gruppi di ragazzi in numero gestibile (cioè da 4 a 12), affidati a 1 catechista, talora a due, che seguono con incontri settimanali i catechismi CEI per la preparazione alla Messa di prima comunione; seguono invece un percorso ripensato da capo per la preparazione alla cresima, con in aiuto il libro di T. Lasconi, *La cresima e oltre*.

Celebrazione della festa del perdono alla fine del primo anno o all'inizio del secondo. Messe di gruppo (in chiesa negli orari comuni) sia per i fanciulli che per i ragazzi della cresima. Uno o due pomeriggi domenicali insieme. Ritiro finale

Parr. S. Gregorio e S. Maria-Mogliano

Il catechismo è accompagnato dalla animazione della Celebrazione Eucaristica e da momenti particolari di incontro con ragazzi e genitori per "consegne" del Vangelo, Padre Nostro, Comandamenti, Credo

Parr. S. Marco Evangelista e S. Maria delle Piagge-Servigliano

La prassi si svolge seguendo il catechismo CEI, seguendo l'anno liturgico e preparando a ricevere i sacramenti con ritiro finale e celebrazione.

Parr. S. Maria Addolorata-Porto Sant'Elpidio

I anno Comunione (cfr. sotto)

II anno comunione

- Dio si fa conoscere in Gesù: conoscere la sua vita secondo il percorso dell'anno liturgico
- riscoperta del vangelo in famiglia
- consegna del vangelo alle famiglie
- Gesù fonte di salvezza e modello di riconciliazione e di perdono
- la pasqua ebraica e la pasqua di Gesù: i dieci comandamenti e il comandamento nuovo di Gesù
- preparazione dei bambini alla prima confessione: Gesù buon pastore che dà la vita per le sue pecorelle
- Prima Confessione (Festa del perdono) come rinnovo del Battesimo
- parabole della misericordia: mistagogia della misericordia, vivere nella gioia del perdono, nell'abbraccio del Padre e riconciliati tra noi

III anno Comunione

- Dio incontra la vita; riscoperta degli incontri di Gesù e il suo messaggio
- la comunità e la domenica; la celebrazione della Messa
- Consegna del Credo: la fede nel Risorto
- il regno di Dio in mezzo a noi (parabole del Regno); la chiesa lievito nel mondo e l'impegno alla vita buona del vangelo. Beatitudini
- il dono dell'Eucaristia: il risorto si dona a noi e cammina con noi
- celebrazione della Prima Comunione

- introdurre i bambini alla scelta di un cammino di maturità cristiana
- orientamento nei gruppi

Dopo la prima comunione: Scelta di un cammino formativo-esperienziale nelle associazioni, gruppi e movimenti presenti in parrocchia o nella Unità pastorale (cfr. Itinerario n. 7)

- dare continuità e curare il passaggio dal cammino precomunione al postcomunione
- curare la formazione degli educatori e dei gruppi parrocchiali, accompagnando sia i ragazzi che le famiglie
- accompagnare i ragazzi nel passaggio alla prima superiore e nell'inserimento nei gruppi giovanili della parrocchia
- celebrazione della cresima come conferma della fede e impegno nel cammino per una vita adulta

Parr. S. Maria-Loro Piceno

- Il catechismo parrocchiale inizia in seconda elementare con un incontro settimanale
- All'inizio dell'anno catechistico c'è una celebrazione a cui sono invitati i genitori.
- Altre celebrazioni si ripetono in sintonia con i periodi forti dell'anno liturgico.
- In terza elementare si inizia a dare alla catechesi un'impronta più attenta all'eucarestia e alla penitenza. Questa precede di qualche mese la messa di prima comunione che viene celebrata di norma in quarta elementare.
- La cresima in terza media. La catechesi continua settimanalmente fino alla cresima.
- Per i genitori è programmato un percorso di riscoperta delle fede con incontri mensili e partecipazione alle celebrazioni (e agli scrutini).

Parr. S. Maria e S. Pietro ap.-Pedaso

Seguiamo i quattro passi dei Catechismi CEI: annuncio – catechesi – celebrazione – carità:

- La seconda elementare usa “Io sono con Voi” e arriva a Maggio alla Rinnovazione solenne, con Genitori e Padrini presenti, delle Promesse battesimali
- La terza elementare usa ancora “Io sono con voi” e arriva a Maggio alla celebrazione del Sacramento della Riconciliazione con Festa di Genitori e Padrini e agape fraterna
- La Quarta elementare usa “Venite con me” e arriva a Maggio alla Prima Comunione
- La quinta elementare completa le unità di “Venite con me” e comincia esperienze di servizio come Chierichetti, Cantori, etc. e arriva alla “2^ Comunione”
- Prima e seconda Media usano “Sarete miei testimoni” celebrando Riconciliazione ed Eucarestia nei gruppi, esercitandosi in attività sempre più responsabili di servizio
- La terza media inizia il cammino di avvicinamento alla Cresima con il testo “Vi ho chiamati amici”, celebra l'Eucarestia e la Riconciliazione nei gruppi, fa esperienze di servizio e di cammino insieme con pellegrinaggi e visite a comunità assistenziali; partecipa alla Messa degli Olii e alla Veglia in marcia di Pentecoste. La Cresima viene amministrata l'ultima domenica di ottobre riprendendo il cammino insieme al gruppo Giovani fin dal primo venerdì di settembre
- Il gruppo Giovani segue le proposte del Coordinamento Oratori fermani
- Per gli adulti abbiamo la Scuola di Preghiera il mercoledì, la Scuola della Parola il Giovedì e la Scuola della Dottrina Cattolica il Venerdì

Parr. S. Michele Arcangelo-Monte Urano

Battesimo: accompagnamento delle famiglie che chiedono il Battesimo per i figli. C'è un gruppo di catechisti (10 coppie) che incontra le famiglie, mantiene contatti con loro e vivono insieme celebrazioni nelle feste dell'anno

Parrocchia S. Stefano-Monte S. Giusto

- Per la preparazione al Battesimo (ogni 1^domenica del mese) il Parroco incontra genitori e padrini insieme per una riflessione sul Battesimo, una riscoperta della scelta di fede fatta e per l'impegno a trasmettere la fede al figlio per il quale chiede il battesimo.
- Per la preparazione alla Prima Comunione, Confessione:
 - a. due anni di preparazione (3^ e 4^ elementare) per la 1^Comunione: incontro catechistico settimanale per i bambini;
 - b. due incontri almeno con i genitori, oltre a quelli durante l'anno con i singoli gruppi;
 - c. incontro di preghiera insieme per la celebrazione della Penitenza;
 - d. una settimana di incontri di catechesi e preghiera con il Parroco nei giorni precedenti alla 1^ Confessione e 1^Comunione. (Confessione in quaresima, comunione a Maggio).
 - e. Giornata insieme genitori e bambini nella casa in campagna
- Per la preparazione alla Cresima
 - a. Catechismo 2^ e 3^ media, incontri settimanali di catechesi, partecipazione più intensa alla Messa; qualche celebrazione particolare preparata dai ragazzi per l'avvento, la quaresima, la via crucis
 - b. due giornate di riflessione e preghiera insieme ragazzi e genitori
 - c. esperienza di Campo Scuola: un giorno con i giovani del dopo Cresima
 - d. una serie di incontri con il Parroco nell'ultimo mese prima della Cresima
 - e. Incontri con i genitori e con i padrini per una presa di coscienza della loro responsabilità nella crescita della fede dei loro ragazzi
 - f. Ogni anno un certo numero di ragazzi e ragazze decide di continuare nel gruppo "dopo Cresima". Gruppo che continua ad incontrarsi settimanalmente, fornisce anche aiutanti catechisti per i più piccoli; anima spesso celebrazioni liturgiche; fa esperienza caritativa; un Campo Scuola estivo
- I Catechisti si ritrovano all'inizio dell'anno scolastico per organizzare i gruppi e le sedi; poi un incontro mensile per esaminare la situazione, per un momento di riflessione e preghiera

2. Gruppi catecumenale in senso stretto, secondo CEI, Nota IC 2

3. Gruppi di catechesi dei fanciulli battezzati, impostata con "stile catecumenale"; indicare specificamente successione dei sacramenti di IC e Riconciliazione

Parr. Sant'Antonio di Padova-Fermo

1° Tempo o Anno (2^ elementare):

Anno del Precatecumenato

- primissima evangelizzazione e al "precatecumenato" e si concluderà quando un fanciullo chiede di diventare cristiano,

- occorre che si costituisca il “gruppo di accompagnamento” e si stabiliscono le figure di due accompagnatori che siano garanti del cammino stesso e facciano poi da padrini nella Cresima.
- Celebrazione di accoglienza
- tempo di privilegiata evangelizzazione rivolta alle famiglie (e ai non battezzati) per far scoprire o riscoprire la persona di Gesù.
- 'ingresso nel catecumenato.

Obbiettivi e contenuti della Educazione alla fede (Primo annuncio e prime esperienze)

Catechismo CEI “Io sono con voi”

- Incontro con la Chiesa “oltre” la “piccola chiesa” famiglia con una prima esperienza di chiesa in parrocchia e in un gruppo ecclesiale
- Primo annuncio di Dio Padre e di Gesù
- Primo incontro con le persone della famiglia di Gesù: Maria e Giuseppe
- Prima esperienza dell'Anno Liturgico: Natale, Triduo Pasquale
- Il Giorno del Signore
- La preghiera e gestualità fondamentali: il Segno della Croce, Padre nostro, Ave Maria, Gloria al Padre, Angelo di Dio ...

2° Tempo o Anno (3^a elementare)

Ammissione e inizio del Catecumenato e prima Celebrazione della Penitenza

- Celebrazione di Ammissione al catecumenato
- Celebrazione: Consegna del segno della croce
- Celebrazione: Consegna dei Comandamenti, la Legge di Dio
- Celebrazione: Prima Celebrazione della Penitenza (1° Scrutinio)

Obbiettivi e contenuti della Educazione alla fede Catechismo CEI “Io sono con voi”

- il periodo è caratterizzato dall'anno l'annuncio, la conoscenza e l'incontro con Gesù il Cristo, il Signore della vita. La sua figura, viva ed affascinante costituirà l'ossatura della catechesi, fino a presentarlo nel Mistero Pasquale, sofferente, morto e vincitore della morte. L'annuncio della sua coerenza alla volontà del Padre introdurrà la “Consegna del Segno della Croce”.
- Dinanzi a Gesù i fanciulli sono “chiamati a conversione”; la prima proposta con cui confrontarsi sono i comandamenti di Dio: per questo facciamo la Consegna della legge di Dio.
- Poi è la persona stessa di Gesù che costituirà “il criterio” di esame (“scrutinio”) della propria vita e del confronto che porterà alla constatazione del proprio peccato e alla richiesta della Misericordia del Padre nella Celebrazione della Prima Confessione.
- I Tempi forti (almeno Avvento e Quaresima)
- Per quanto riguarda la proposta – conoscenza della vita di Gesù è utile riferirsi al lavoro svolto nell'anno 2009-2010, in particolare col seguente schema:
 - a. Breve contestualizzazione storica, culturale e geografica.
 - b. Il mistero dei 12 anni: Gesù al tempio
 - c. La chiamata dei primi discepoli
 - d. I miracoli (le Nozze di Cana dà la possibilità di approfondire la persona di Maria)
 - e. Le parabole (da proporre quella del Padre Misericordioso che prepara alla confessione)

3° Tempo o Anno (4^a elementare)

L'anno delle “traditio” – Consegne del Vangelo, del Credo, del Padre e della Nuova Legge

- Queste celebrazioni sono in stretta relazione con la catechesi che si va sviluppando e secondo il metodo della *traditio-redditio*, come la “consegna” della Bibbia (storia della salvezza), del Simbolo della fede e del Padre nostro.

- Celebrazioni: Consegna del Vangelo, Consegna del Credo, Consegna del Padre nostro, eventuale Consegna della “nuova” Legge delle Beatitudini

4° Tempo o Anno (5^a elementare)

L'Anno della riscoperta del proprio Battesimo, dell' “Elezione” e iscrizione del nome (Anno della “Prima Comunione” ?)

- In questo momento l'elezione viene vissuta come “Presentazione alla Comunità”, specialmente nel caso che l'Ammissione al Catecumenato sia avvenuta in una celebrazione non centrale o in cappella interna della parrocchia. La “Presentazione alla Comunità”, può avvenire all'inizio della Quaresima. Essa si fa durante la celebrazione della Messa domenicale.
- Celebrazione: memoria del Sacramento del Battesimo (1° parte) con celebrazione con rito dell' “Effatà” e le litanie dei Santi
- Celebrazione: memoria del Sacramento del Battesimo (2° parte) e celebrazione con la consegna del cero, all'insegna dei tre riti esplicativi
- Celebrazione con il rinnovo delle Promesse Battesimali
- Celebrazione della elezione e iscrizione del nome
- Se si rivelerà difficile il convincimento dei genitori per una celebrazione contemporanea di 1^a Comunione e Cresima al termine del 5° anno, cioè in 1^a media, a questo punto, cioè al termine del corrente anno, ci sarà la ...*Celebrazione Eucaristica della Prima Comunione*

Obbiettivi e contenuti della Educazione alla fede Catechismo CEI “Venite con me”

Nella prima parte dell'anno si propongono riflessioni conformi ai contenuti delle celebrazioni.

- La Messa: una cena.
- La Messa: la vita.
- Completa il cammino preparatorio la riflessione sulla “presenza” del Cristo nel Pane e nel Vino Eucaristici.

5° Tempo o Anno (1^a media)

Anno dei due Sacramenti

- Celebrazione del 1° scrutinio
- Celebrazione del 2° scrutinio
- Celebrazione del 3° scrutinio con eventuale celebrazione penitenziale
- “Gli scrutini, che si concludono con gli esorcismi.
- Celebrazione in diretta preparazione del Sacramento della Confermazione, prima parte: Vivere nello Spirito Santo
- Celebrazione in diretta preparazione del Sacramento della Confermazione, seconda parte, con eventuale Riconsegna del Credo
- Celebrazione sul tema: i sette doni dello Spirito Santo
- Iniziativa a carattere Mistagogico: visita a S. Pietro (le tombe dei Papi come testimoni, Catacombe di S. Domitilla?) oppure altre in Diocesi (es: la santità, presso il Museo Diocesano), oppure a Loreto, con le famiglie ecc
- Celebrazione della Cresima e della Eucaristia (*se questa non è stata celebrata l'anno precedente*)

Dalla 2^a Media ai Gruppi Giovanili-la Mistagogia

In generale, ciò che prima veniva considerato come “preparazione alla Cresima” oggi viene considerato come “accompagnamento” all'esperienza di fede e di vita (mistagogia) verso la maturità della giovinezza. In particolare, uno schema potrebbe essere il seguente:

- Il progetto di vita cristiana (La vita è bella, la vita ha un senso, la vita è una cosa seria, i progetti umani e il progetto cristiano)
- Scegliere Gesù è scegliere il suo progetto di vita, non il nostro

- Le Beatitudini sono la Nuova Legge fondamentale del cristiano e la proposta di vita per tutti
- Il progetto “cristiano” si realizza attraverso l'ascolto della parola (FEDE), la liturgia (LODE) e la carità (SERVIZIO)
- Vivere la Chiesa (diversità e unità dei Carismi, i Ministeri, Spiritualità Laicale ...)
- Vivere la Missione nel mondo di oggi
- la dimensione vocazionale, riflettendo seriamente anche sulle proposte specifiche
- esperienze di conoscenza-incontro del mondo del disagio e servizio in esso
- l'obbiettivo di superare indifferenza e distanza
- una seria Educazione all'Amore, sin dalla scuola media
- dal 1° superiore, si darà grande spazio alla libertà di programmazione legandola molto alla situazione reale dei ragazzi e ai contenuti del Catechismo dei Giovani 1 “Io ho scelto voi”.
- Il termine della Mistagogia è previsto ai 18 anni con la Celebrazione “Redditio” - Professione di Fede

Parr. S. Lucia-Fermo

In questa Parrocchia, potrebbe, come desiderato dall'Arcivescovo, iniziare una sperimentazione

- che possa garantire il battesimo dei bambini appena nati, con una opportuna catechesi a questo sacramento fatta ai genitori dal Parroco e da un'equipe (perché sia evidente che il bambino è battezzato nella fede di una Chiesa *corpus* e non semplicemente per un atto sociale, devozionale o persino di fede, ma dei soli genitori).
- Da questa celebrazione il bambino continuerà a partecipare, per quel che gli sarà possibile, alla vita liturgica della comunità cristiana che trova il suo centro nella Domenica e nelle feste e tempi dell'anno liturgico. La catechesi risulta come *integrazione qualificata* della partecipazione domenicale:
- Verso la Prima e Seconda Elementare, il fanciullo è invitato alle prime forme di vita associativa all'interno della parrocchia dove approfondire la fede celebrata domenicamente.
- In Terza elementare il fanciullo inizia un approfondimento più serio della fede in una catechesi sistematica, che non abbandoni la vita associativa e che, sempre dalla celebrazione domenicale, tragga nutrimento. (*al termine della terza elementare si celebra la Prima Confessione*).
- Il cammino di Catechesi proseguirà ancora per tutta la Quarta e la Quinta Elementare: in questi anni la domenica sarà sempre al centro della vita del fanciullo e l'approfondimento catechetico, l'altro polo della sua vita di fede.
- In questi anni potranno essergli proposti momenti di passaggio di tipo catecumenale e anche scrutini.
- Al termine della Quinta, il ragazzo celebrerà la Cresima e, per la prima volta, si accosterà alla Comunione eucaristica.
- I genitori seguiranno i fanciulli e li condurranno alla celebrazione domenicale e avranno, con scadenza bimestrale, incontri di catechesi analoghi nei temi a quelli dei figli, predisposti per loro *ad hoc*.
- La catechesi sarà svolta dai sacerdoti della Parrocchia che sapranno progressivamente avvalersi dell'ausilio di coppie sposate di educatori (come espressamente indicato dall'Arcivescovo)
- Negli anni successivi, quelli delle Scuole Medie, sempre all'interno dei cammini associativi proposti dalla Parrocchia (e sempre a partire dall'anno liturgico), verrà proposta al ragazzo una catechesi mistagogica in un cammino di tre anni:

- a. Primo anno: Mistagogia del battesimo: il passaggio dalla legge del peccato, alla grazia battesimale e alla libertà dei figli di Dio (con riferimenti continui alla Cresima e all'Eucaristia)
- b. Secondo anno: Mistagogia della Cresima: il dono dello Spirito Santo e la *trasfigurazione* della Legge: lo Spirito come strumento fondamentale e insostituibili per vivere il progetto di Dio e l'Eucaristia domenicale come compendio dell'iniziazione e culmine e fonte della vita ecclesiale.
- c. Terzo anno: Catechesi mistagogica sull'Eucaristia. Esso segue il ritmo dell'Anno Liturgico e vuole essere proprio un approfondimento dei vari aspetti dell'Eucaristia come culmine dell'Iniziazione celebrata.

Parr. Sacro Cuore di Gesù-Capparuccia di Ponzano di Fermo

pastorale battesimale: a cura del parroco

- visita alle famiglie
- accordi su incontri, data e modalità della celebrazione comunitaria del battesimo
- incontro con genitori e padrini per annuncio e dialogo sulla vita cristiana ed esigenze del battesimo dei bambini
- incontro con genitori e padrini sulla liturgia del Battesimo e sulle modalità dell'ordinamento celebrativo
- celebrazione della Riconciliazione con familiari e padrini
- celebrazione del Sacramento, preferibilmente in date liturgicamente significative

catechesi sistematica parrocchiale

primo anno (I el.): a cura di parroco e catechisti. Tipologia degli incontri durante l'anno (in prospettiva catechistica annuncio)

- accoglienza dei genitori e bambini; preghiera insieme con gli altri bambini
- dialogo con i genitori su temi di vita cristiana delle famiglie, IC, situazioni del vissuto e senso religioso dei bambini, attività catechistiche in famiglia
- attività con i bambini su aspetti di vita cristiana e parrocchiale proposti in modo adeguato all'età e con attività espressive
- attività insieme: genitori-bambini: presentazione dei bambini dei loro disegni o altro ai genitori, preghiera insieme, (momento conviviale)
- invito alla partecipazione al Giorno del Signore, celebrazioni dell'anno liturgico e altri appuntamenti parrocchiali
- organizzazione di uscita insieme

attività catechistiche comuni per gli anni successivi

- nome "simbolico" dei gruppi (invece che classe), preso da Vangelo o cammino annuale
- incontri catechistici in linea con i catechismi CEI mediati in rapporto all'anno liturgico, ai vangeli domenicali e alla prospettiva catechistica scelta per l'anno
- incontri con i genitori (cfr. sotto)
- partecipazione alla Messa domenicale e altre celebrazioni importanti
- Celebrazioni catechistiche
- Consegne liturgiche di domenica: specifiche ogni anno e adattate ai già battezzati
- animazione messa domenicale di avvento
- Epifania di carità
- animazione messa domenicale in quaresima
- animazione della Via Crucis in chiesa nei venerdì di quaresima
- Triduo pasquale
- mese di Maggio (ultima settimana): rosario, processione mariana conclusiva
- La catechesi annuale e sospesa da fine maggio

attività catechistiche specifiche secondo anno: a cura di catechisti e parroco (in prospettiva catechistica annuncio-battesimale)

- festa della Immacolata: animazione della Messa con presentazione dei bambini
- Consegna della Preghiera del Signore e del libretto delle Preghiere
- Consegna del Vangelo da parrocchia e genitori

attività catechistiche specifiche terzo anno: a cura di catechisti e parroco (in prospettiva catechistica annuncio-battesimale-penitenziale)

- Consegna del “Comandamento del Signore” in domenica di Quaresima
- Giornata insieme di ritiro dei genitori
- Ritiro dei bambini prima della celebrazione della Riconciliazione
- Celebrazione del Sacramento della prima Riconciliazione di domenica a maggio con partecipazione dei genitori (padrini) e altri anche con la confessione; segue cena insieme in parrocchia

attività catechistiche specifiche quarto anno: a cura di catechisti e parroco (in prospettiva catechistica annuncio-battesimale-eucaristica)

- Celebrazioni del Sacramento della Riconciliazione dei bambini: inizio catechismo-Avvento-Quaresima-ritiro precomunione-a conclusione del catechismo
- Consegna del Credo in domenica di quaresima
- Veglia pasquale: animazione della liturgia battesimale e “consegna” della veste bianca
- pellegrinaggio catechistico con bambini, genitori e catechiste in luogo “eucaristico”
- giornata di ritiro con i genitori e bambini in luogo significativo
- ritiro dei bambini e altre attività collegate alla celebrazione
- Messa di Prima Comunione: II domenica di giugno

attività catechistiche specifiche quinto anno: a cura di catechisti e parroco (in prospettiva catechistica annuncio-mistagogica)

- ripresa mistagogica della Eucaristia
- servizio di chierichetti nelle celebrazioni parrocchiali
- ripresa del Sacramento della Riconciliazione e sua celebrazione in momenti diversi dell’anno
- animazione di un momento della Veglia pasquale
- visita a realtà di volontariato e incontri/testimonianza
- durante l’anno i ragazzi attuano la conoscenza e la collaborazione con l’ACR.
- ricerca e dialogo su figure di Santi del sec. XX (videocassette), di santi locali e legati ai propri nomi e parrocchia e documenti su storia dei martiri
- durante la catechesi annuale: “Consegna dei Santi” : di domenica
- visita a realtà religiose artistiche e storiche
- contatto con Centro missionario diocesano per iniziativa natalizia
- elaborazione di casi concreti di vita cristiana, dalla loro vita e dalla cronaca
- animazioni di scene di vita, in positivo e in negativo, con valutazione conclusiva
- esperienze di preghiera: Liturgia delle Ore

età preadolescenziale: cammino formativo affidato a ACR e parroco

anno crismale: cammino formativo affidato a ACG e parroco

anni successivi: cammino formativo affidato a ACG e parroco

Parr. S. Maria a Mare-Fermo

- Modello catecumenale: Cammino Emmaus; dura due trienni, al termine dei quali c'è la celebrazione unitaria della Confermazione e della prima Eucaristia. Poi continua con la mistagogia o dopo cresima
 - primo triennio: coinvolgimento delle famiglie e dei catechisti, iniziazione dei fanciulli ai segni della presenza di Dio nel creato e in famiglia, scoperta progressiva della persona di Gesù, prima scoperta della comunità cristiana; inserimento progressivo nella comunità e partecipazione all'Eucaristia, iniziazione ai gesti di perdono; iniziazione alla vita morale
 - secondo triennio: appartenenza alla comunità cristiana, vocazione e sequela di Gesù; celebrazione unitaria di Cresima e prima Eucaristia
4. **Gruppi di fanciulli catecumeni e battezzati consenzienti a celebrare la cresima e la prima eucaristia quando i catecumeni celebrano tutti i tre sacramenti di IC (CEI, Nota IC 2 n. 54)**
5. **Gruppi di fanciulli battezzati e catecumeni: con battesimo (per catecumeni) e prima Eucaristia (per tutti); segue negli anni successivi la cresima insieme (CEI, Nota IC 2 n. 55)**

Parr. Santa Maria-Loro Piceno

Il fanciullo/a che deve essere battezzato partecipa alla catechesi del gruppo dei pari età. Seguendo le indicazioni del rito per l'iniziazione cristiana dei ragazzi (7-14) si effettuano le celebrazioni previste (con adattamento per i battezzati) e gli scrutini con il coinvolgimento del gruppo dei genitori.

Per i genitori è programmato un percorso di riscoperta delle fedi con incontri mensili e partecipazione alle celebrazioni e agli scrutini.

Parr. S. Giovanni Battista-Grottazzolina

I anno :Riscoperta di Dio come Padre e della Comunità Cristiana

II anno: Riscoperta del Battesimo con celebrazioni appropriate e Cel. Sacramento del Perdono

III anno: Riscoperta della chiamata ad essere discepoli, della Parola di Dio e dell'Eucaristia con celebrazione della Messa di I Comunione

IV anno: Riscoperta del messaggio di Gesù (Beatitudini – Padre Nostro)

V anno: Vita di gruppo con l'ACR

VI anno: Vita di gruppo con l'ACR

VII anno: Vita di gruppo con l'ACR e celebrazione della Cresima

6. **Gruppi di figli e genitori insieme, con relativa articolazione della attività formativa**

Parr. Sacro Cuore di Gesù-Capparuccia di Ponzano di Fermo

primo anno (I el.): a cura di parroco e catechisti. Tipologia degli incontri durante l'anno (in prospettiva catechistica annuncio)

- accoglienza dei genitori e bambini; preghiera insieme con gli altri bambini
- dialogo con i genitori su temi di vita cristiana delle famiglie, IC, situazioni del vissuto e senso religioso dei bambini, attività catechistiche in famiglia
- attività con i bambini su aspetti di vita cristiana e parrocchiale proposti in modo adeguato all'età e con attività espressive
- attività insieme: genitori-bambini: presentazione dei bambini dei loro disegni o altro ai genitori, preghiera insieme, (momento conviviale)
- invito alla partecipazione al Giorno del Signore, celebrazioni dell'anno liturgico e altri appuntamenti parrocchiali
- uscite insieme in luoghi significativi

Parr. San Giovanni Bosco-Fermo

- Sia per i bambini delle elementari che per i ragazzi delle Medie si è cominciato a lavorare con gli adulti, in modo particolare con i padrini e con le madrine.
- Gli incontri con gli adulti hanno un ritmo quindicinale. I temi trattati sono gli stessi che trattavano i ragazzi.
- La seconda parte dell'anno (fino a Pasqua) il catechismo è più esperienziale. Insieme ai genitori, ai padrini e alle madrine, in piccoli gruppi si vivono alcuni brani del vangelo: fare il pane (il lievito e la pasta); la potatura delle viti (Io sono la vite, voi i tralci); incontrare un pastore (Io sono il pastore, la pecorella smarrita...); visitare un acquario o una serra (guardate gli uccelli del cielo...); incontrare un pescatore (vi farò pescatori di uomini...).

Parr. S. Maria Addolorata-Porto Sant'Elpidio (1 anno Comunione)

- riscoprire il volto paterno di Dio e della sua presenza nella nostra vita
- aiutare le famiglie ad affiancarsi ai figli in un cammino di Iniziazione Cristiana
- accompagnare le famiglie in un cammino di riscoperta della preghiera
- consegna del Padre Nostro e consegna del Rosario per le famiglie
- Dio Padre crea il mondo e dona la vita all'uomo
- l'esperienza dell'amore di Dio nella famiglia, nella natura e nel mondo

Parr. S. Paolo apostolo-Civitanova Alta

- Motivi della scelta:
 - a. convinzione che l'educazione è un processo che inizia da subito e quindi anche la proposta di fede troverà un terreno più fertile nell'animo di un bambino che è stato stimolato sin da piccolo a cogliere il "senso religioso della vita";
 - b. attenzione prima che sui ragazzi che si avvicinano all'iniziazione cristiana, sulle loro famiglie, perché una pastorale dell'infanzia è fattibile solo se immersa in una pastorale familiare formata da adulti maturi nella fede. Non è possibile dedicarsi all'educazione dei ragazzi senza coinvolgere i loro genitori.
- La Parrocchia, con questo progetto intende stare vicino alle giovani coppie che richiedono il Battesimo per i loro figli, per la preparazione tecnica della celebrazione e per l'avvio di una relazione della famiglia con la comunità e della comunità con la famiglia, evitando che si crei un vuoto dalla celebrazione del Sacramento ai tempi classici della catechesi dei ragazzi.
- In questo modo la nuova famiglia sarà accompagnata e sostenuta ad essere realmente quella "culla" in cui nasce e cresce insieme alla vita anche la fede.
- Il gruppo è guidato dal parroco e da due famiglie sposate da diversi anni e con figli un po' più grandi rispetto agli altri.
- Gli incontri vengono programmati ogni 5/6 settimane e in ognuno di essi viene sviluppato un tema diverso scelto fra le tracce proposte dai testi: "BATTESIMO, SÌ.....MA DOPO?" (Strumenti per un percorso di fede con genitori e bambini 0-6anni) e "A PICCOLI PASSI" (Itinerari post-battesimali per genitori e bambini 0-6 anni). Non si tratta di un insieme di riflessioni teoriche ma di uno strumento di carattere pratico improntato ad esempi concreti e caratterizzato da testimonianze di vita vissuta in un clima di confronto e amicizia.
- Tali incontri si aprono e si chiudono con una preghiera o la lettura della Parola e terminano sempre con una cena comunitaria e condivisa fra tutti.

7. Gruppi "in stile catecumenale" con itinerari vissuti all'interno di associazioni, movimenti e gruppi ecclesiali: specificare se composto/i di solo battezzati o misti con catecumeni

- a. *Azione Cattolica (ACR)*
- b. *Agesci (lupetti/coccinelle-esploratori)*
- c. *Cammino neocatecumenale*
- d. *Oratorio*
- e. *Altri*

Parr. S. Bartolomeo-Morrovalle

- Con l’Azione Cattolica (il gruppo famiglie e il gruppo adulti – giovani di AC) abbiamo accompagnato cinque adulti per il completamento del loro percorso di iniziazione cristiana con la celebrazione del sacramento della Cresima.
- I due gruppi si sono prima formati per un anno e mezzo rivisitando il progetto formativo di Azione Cattolica nel versante di un cammino per chi riscopre la fede e vivendo su di sé le tappe poi proposte ai cinque adulti.
- Per un altro anno e mezzo hanno poi accompagnato i cinque adulti a celebrare il sacramento della Cresima. Tre di essi erano già sposati, una convivente ed hanno vissuto il cammino con il coniuge ed il compagno.
- Le tappe che hanno scandito il percorso sono state tre: la consegna delle Beatitudini, la consegna del Padre Nostro, la consegna del Credo. Per ogni tappa siamo partiti dalla vita, abbiamo sempre fatto riferimento alla Parola, e ritornati alla vita con la luce della Parola, mediante il racconto dell’esperienza di fede ed alcune testimonianze. Nella Consegna del Credo ci siamo in particolare fermati su “Credo la Chiesa ...”: momenti importanti sono stati l’incontro con l’Arcivescovo, l’incontro con la Caritas e le realtà ecclesiali presenti nella Parrocchia. In questo anno e mezzo di cammino abbiamo vissuto due tappe con la comunità parrocchiale: l’iscrizione del nome e la consegna del Credo.
- Il Sacramento della Cresima ai cinque adulti è stato donato nella Veglia Pasquale.

Parr. S. Maria Addolorata-Porto Sant’Elpidio

Programma per un percorso catechetico-esperienziale per ragazzi e famiglie integrato nel cammino di gruppi, associazioni, movimenti, in preparazione al sacramento della Confermazione

- *primo anno SSI°*
I ragazzi hanno un anno per conoscere e inserirsi in uno dei gruppi parrocchiali (AC-Movimento dei Focolari) o di UP (Agesci), riconosciuti per l’accompagnamento dei ragazzi nel cammino verso la <confermazione.
- *secondo anno SSI°*
Consegna o benedizione del segno associativo o distintivo di ogni gruppo (o tessere AC o parla di Vita o fazzolettone scout o statuto...
Obiettivo: far emergere l’unità nella diversità, la comunione tra i cammini, l’apprezzamento e la conoscenza del cammino altrui, la conoscenza del significato e dell’identità del proprio cammino.
- *terzo anno SSI°*
Consegna della lampada come segno pasquale, luce della fede e della Parola per il discernimento nelle scelte della vita
Obiettivo: far emergere la necessità del confronto con la Parola di Dio, con l’educatore, con il sacerdote per essere capaci di scelte adulte e controcorrente
- *quarto anno (I SSII°)*
consegna della Croce come mandato missionario a tutti i giovani per essere sale e luce della terra tra i loro coetanei e negli ambienti di vita

Obiettivo: la croce come segno della vicinanza di Dio nelle difficoltà della vita, ma anche come segno di coraggio e impegno, segno distintivo della nostra fede che va annunciata senza paura: il crocifisso è il risorto, è il segno più alto della nostra speranza e la misura più alta dell'amore (dare la vita per i propri amici)

- *quinto anno (inizio II SSII°)*
Celebrazione della Cresima. Preparazione al sacramento con un cammino di riscoperta dei doni dello Spirito Santo come strumenti per una vita buona e adulta nel vangelo. Riscoprire nella vita l'azione dello Spirito Santo e la chiamata/vocazione ad una misura alta della vita (chiamata alla santità/realizzazione di sé nel progetto di Dio).
- *Dopo la Cresima*
I sacramenti di IC sono momenti di crescita in un processo/cammino continuo nella logica di un cammino cristiano autentico. Per questo l'impegno della parrocchia è quello di accompagnare le persone nell'arco dell'intera vita e di fornire strumenti e cammini adatti alle diverse età e stati di vita.
La formazione pertanto è un aiuto essenziale alla nostra crescita umana e spirituale; poco importa gli strumenti, essenziale è percepire il legame tra fede e impegno di vita. Continuità, coerenza di fede, accompagnamento dei singoli e delle famiglie sono le parole chiave che hanno ispirato la proposta di questo cambiamento, ma sarà dai frutti che si potrà riconoscere la bontà dell'albero.

Parr. S. Paolo apostolo-Civitanova Alta

- Da circa 15 anni, l'iniziazione cristiana dei ragazzi inizia con la catechesi tradizionale quando frequentano il 2° anno della scuola primaria.
- Nell'anno 2010/2011 si è preferito coinvolgere le famiglie con incontri mensili dove vengono trattate tematiche legate all'anno liturgico.
- Dalla 3° elementare l'iniziazione ai sacramenti è curata dalle associazioni presenti in parrocchia: AC, CSI, AGESCI che accompagnano i ragazzi nel cammino di fede fino all'età adulta.
- La proposta educativa delle associazioni è mirata a favorire la crescita globale della persona interessandosi di tutti gli aspetti educativi nelle varie fasce d'età e anche della scelta di fede.
- I Sacramenti, Riconciliazione Eucaristia e Confermazione, sono tappe del cammino ma non l'obiettivo principale.
- Il confronto continuo con le famiglie e le attività mirate al dialogo tendono a promuovere la condivisione della proposta educativa non finalizzata esclusivamente al raggiungimento del Sacramento.
- Non sempre i genitori riconoscono la valenza educativa delle associazioni e l'importanza della continuità nella frequenza perché ritengono che la tappa del Sacramento sia l'obiettivo finale, nel senso che dopo i sacramenti si sentono dispensati dalla partecipazione alla vita della comunità parrocchiale.
- Al di fuori dell'aspetto dell'iniziazione ai sacramenti, in parrocchia è presente anche un oratorio che continua la proposta educativa delle associazioni e offre un supporto alle famiglie nell'assistenza ai bambini quando la scuola è chiusa e nel periodo estivo.

Riscontri di effettivo rinnovamento in atto della IC relativamente a:

1. *raggiungimento degli obiettivi formativi di vita cristiana (cfr. Rdc cap. III: finalità e compiti della catechesi)*
 - a. Conoscenza sempre più profonda e personale del mistero di Cristo:
riscontri 17

- b. Iniziazione reale e senso di appartenenza alla vita ecclesiale: riscontri 13
- c. Integrazione reale tra fede e vita: riscontri 12
- d. Conversione reale e mentalità di fede: riscontri 11
- e. Mentalità profondamente universale: riscontri 2
2. ***itinerario a “pastorale integrata”***
- a. integrazione fra annuncio, catechesi, celebrazione e carità: riscontri 16
- b. collaborazioni ecclesiali interparrocchiali: riscontri 5
- c. alleanze educative con realtà sociali: riscontri 4
- ACLI-Enti, associazioni, servizi sociali locali
- d. formazione di personalità cristiane unitarie: riscontri 4
- e. coordinamento delle ministerialità pastorali coinvolte: riscontri 3
3. ***progressivo coinvolgimento dei genitori (cfr. punto specifico):***
riscontri 20
4. ***disponibilità degli adulti a propri percorsi di fede: riscontri 10***
- molto poca
 - piccoli gruppi di genitori si mostrano disponibili a percorsi di fede
5. ***coinvolgimento della comunità ecclesiale: riscontri 8***
- è un tentativo molto consistente: Per le famiglie e gli educatori alla fede che la comunità saprà coinvolgere, all'inizio del cammino e nel prosieguo, sarà indispensabile una formazione di base a carattere introduttivo, forse differenziata in qualche parte, ma in gran parte comune.
Punti di riferimento: nota pastorale n° 4 del Vescovo “La carità del Vangelo”, Sinodo Diocesano, Nota Pastorale II del Consiglio Permanente della C.E.I.
6. ***gruppo di catechisti “accompagnatori” durante l’itinerario: riscontri 12***
- Composizione del gruppo catechisti
- Sono una ventina di persone, in maggioranza donne. Ma ci sono anche presenze maschili significative e anche una coppia di sposi che segue un gruppo di bambini.
L’età e la provenienza è la più varia. Si va dai 16/17 anni ai 60 anni. Ci sono laureati e casalinghe.
 - Per ogni gruppo di bambini sono previsti 2/3/4 catechisti/accompagnatori. La preparazione avviene ogni mese sia per i catechisti delle elementari, sia per gli educatori delle classi medie.
 - occorre che si costituisca il “gruppo di accompagnamento” e si stabiliscono le figure di due accompagnatori che siano garanti del cammino stesso e facciano poi da padrini nella Cresima.
Per gli educatori dei giovani, gli incontri di preparazione sono un po’ meno regolari.
 - gruppo classico con la collaborazione aggiunta degli educatori ACR
 - coppie sposate, sacerdoti
 - I Catechisti si ritrovano all’inizio dell’anno scolastico per organizzare i gruppi e le sedi; poi un incontro mensile per esaminare la situazione, per un momento di riflessione e preghiera
 - catechiste donne; giovani; famiglie; ACR
 - solamente alcuni catechisti accompagnano i ragazzi nel loro itinerario

- C'è un buon gruppo di catechiste che si dedicano alla catechesi dei ragazzi. La maggior parte sono donne sposate. Ci sono anche tre suore e un catechista.
- due catechisti per ogni classe
- 32 catechisti distribuiti su 24 gruppi
- due/tre catechisti per ogni gruppo; educatori ACR/ACG; parroco

7. ***ruolo del sacerdote: riscontri 16***

specificazioni segnalate del ruolo:

- stimolare, evidenziare alcune priorità, accompagnare i catechisti in una formazione permanente, sostenere, incontrare i genitori.
- formazione dei catechisti e cammino di formazione anche per i genitori che si lasciano coinvolgere
- formazione dei catechisti, coordinare le loro attività, interventi in momenti particolari, seguire gli itinerari per genitori
- cura il programma, prepara e sostiene i catechisti
- è attivo nelle celebrazioni, nei ritiri con i genitori e nelle verifiche intermedie con i catechisti (insieme si imposta il programma e gli obiettivi da raggiungere)
- animatore dei catechisti e presenza costante all'interno dei vari gruppi di catechesi
- funzione di guida e di coordinamento
- lancia l'annuncio e presiede le celebrazioni
- responsabilità e sorveglianza
- assistente e parroco
- il suo ruolo diventa sempre più importante per la creazione di rapporti personali con i ragazzi
- ministero parrocchiale generale di parroco
- promotore e garante di un graduale rinnovamento catechistico, a livello operativo e teologico
- cura della programmazione catechistica
- cura degli incontri formativi e con i genitori
- cura dei rapporti diretti con le singole famiglie
- coordinamento dei rapporti parrocchiali
- cura del coinvolgimento della comunità, almeno nelle celebrazioni
- cura degli ordinamenti e della presidenza delle celebrazioni
- formazione dei catechisti e cura dell'approfondimento teologico e pastorale
- cura delle giornate di spiritualità

8. ***coinvolgimento dei padrini: riscontri 7***

- si chiamano all'inizio di ogni anno catechistico a presentare i bambini/ragazzi alla comunità. Sono previsti incontri di catechesi e di evangelizzazione solo per loro.
- nullo, o quasi. C'è l'intenzione di valorizzare la figura dei "garanti"
- i padrini si incontrano, insieme ai genitori, ai catechisti e al sacerdote, una domenica pomeriggio al mese e si approfondiscono gli articoli del Credo.
- solo a livello iniziale
- viene poco curato; a volte è impossibile
- sono coinvolti durante l'anno che precede la Cresima

9. **formazione dei catechisti** (cfr. punto specifico): riscontri 17
10. **valorizzazione dell'anno liturgico e del Giorno del Signore:** riscontri 24
- è un tentativo molto consistente
 - ragazzi, catechisti, genitori e padrini sono invitati alla Messa delle 10.30 (catechismo Comunione) e delle 11.45 (catechismo Cresima)
 - si valorizza la celebrazione eucaristica con le famiglie
11. **inserimento di tappe celebrative:** riscontri 16
- esempi evidenziati
- presentazione e accoglienza
 - Eucaristia domenicale
 - animazione della Eucaristia domenicale, specialmente nei tempi liturgici forti e Veglia pasquale
 - le celebrazioni sono legate all'anno liturgico per i battezzati; secondo il rito di IC per i non battezzati che chiedono il battesimo
 - celebrazioni della Parola
 - memoria del battesimo e richiami liturgici di tipo battesimale
 - Ceneri, Celebrazioni penitenziali, prima Confessione
 - Triduo pasquale
 - invio dei catechisti, passaggi, presentazione dei candidati, celebrazione dei sacramenti
 - alla fine di ogni "unità didattica" (ad esempio dopo essere stati a fare il pane) è prevista una celebrazione dove i bambini esprimono il loro grazie a Dio, aiutando anche gli adulti a capire che il vangelo è vita.
 - inserimento totale delle tappe celebrative (adattate dal Rica)
 - iscrizione nel libro dei cresimandi e dei padrini che assumono il compito di accompagnamento (un anno prima, circa, della celebrazione della Cresima)
 - ammissione al tempo diretto del catecumenato
 - consegne: Vangelo, Bibbia, Preghiera del Signore, Comandamento del Signore, Simbolo della fede, segno della croce o Tau, Beatitudini, preghiere, tunica bianca, Santi
 - scrutini quaresimali
 - celebrazioni della "Redditio fidei"
 - pratiche di pietà popolare (Via Crucis-mese mariano-Tau)
12. **attività correlate di vita cristiana durante l'itinerario:** riscontri 7
- esempi evidenziati
- catechesi esperienziale
 - attività varie e soprattutto nel campo della carità
 - presepio vivente, servizio al Ponte
 - annunci per le strade da parte dei cresimandi, attività caritative
 - ritiri spirituali domenicali; campiscuola (ACR-Scout)
 - attività oratoriali
 - giornate di ritiro spesso con genitori o di convivenza secondo i periodi dell'anno liturgico

- esercizi di carità (salvadanai-raccolte alimentari-iniziativa missionaria)
- attività celebrative
- incontro con testimonianze di persone e/o visita a realtà ecclesiali
- partecipazione a iniziative diocesane
- servizio dei ministranti
- attività specifiche consigliate in famiglia
- uscite insieme
- attività ludiche e conviviali
- Punteremo quindi in modo molto più deciso di quanto avviene nel Catechismo
 - * sullo sviluppo della vita di gruppo, non delegandola soltanto ad un'Associazione (ACR),
 - * sull'offerta di esperienze significative, di iniziative adeguate,
 - * sullo sviluppo di vita di carità e di servizio, come solo raramente si è riusciti a fare,
 - * su occasioni e momenti comunitari, nel gioco, nelle “uscite” e altro ...
 - * sullo sviluppo di vita di carità e di servizio, come solo raramente si è riusciti a fare,
 - * sull'esperienza di “chiesa parrocchiale e diocesana”, in occasione delle varie celebrazioni.

13. rinnovamento di metodi: riscontri 8

esempi evidenziati

- maggiore coinvolgimento, famiglie come catechisti per la cresima
- canti e gestualità, incontri attivi, video
- La scelta dell'Animazione per un più vero e coinvolgente Itinerario di Iniziazione. Cercheremo di offrire ai fanciulli-ragazzi non solo una Catechesi così come tradizionalmente è stata concepita, pur continua e attenta agli obiettivi formativi dei Catechismi della CEI, ma un vero cammino educativo caratterizzato dalla scelta dell'animazione. Le esigenze di un cammino di Iniziazione in senso stretto non possono farci dimenticare le richieste di un cammino di “educazione alla fede” con tutto ciò che questo porta con sé.
- pluralità di esperienze organicamente collegate
- dimensione esperienziale: a livello di “incarnazione” dell'esperienza cristiana e di animazione didattica

Segnalazione di aspetti di mentalità di fondo (teologico-pastorali-catechistiche) da aggiornare per il rinnovamento della prassi di Iniziazione Cristiana (non solo dei ragazzi), a livello di: (brevi annotazioni sulle singole voci)

1. rapporto e correlazione tra apertura al senso/domanda religiosa della esistenza e annuncio/proposta della esperienza cristiana: riscontri 13

- non facile da formalizzare
- si punta molto su questo livello, con buoni risultati limitati a circa metà di ragazzi e famiglie
- la proposta cristiana è considerata difficile da realizzare

2. senso di chiesa: riscontri 10

- ancora troppo campanilismo e particolarismo
- si punta molto su questo livello, con buoni risultati limitati a circa metà di ragazzi e famiglie

- non c'è un forte senso di appartenenza alla chiesa come famiglia accogliente e importante punto di riferimento per le scelte da compiere nella vita di ogni giorno; il sacramento è visto come servizio che offre la parrocchia; occorre spiegarne il senso e l'importanza.
 - bisogna sfatare il “Dio sì, Chiesa no”
- 3. *sensò di identità e spiritualità del catechista/accompagnatore: riscontri 10***
- non riescono a camminare con le proprie gambe per mancanza di una vera formazione cristiana
 - la situazione non va bene
- 4. *visione cristiana della persona e obiettivi formativi esigiti: riscontri 7***
- non hanno strumenti per capire il senso della nozione di persona
 - si punta molto su questo livello, con buoni risultati limitati a circa metà di ragazzi e famiglie
 - il materialismo e l'edonismo fanno perdere il senso cristiano della persona
- 5. *visione teologica sulla natura della IC e suoi sacramenti: riscontri 6***
- ancora troppo forte il “diritto” al sacramento
 - si punta molto su questo livello, con buoni risultati limitati a circa metà di ragazzi e famiglie
 - si è perso il significato della Grazia
 - principi pastorali ispiratori dell'itinerario di iniziazione cristiana
 - a. primato dell'evangelizzazione e della conversione reale
 - b. dimensione ecclesiale comunitaria e testimonianza cristiana gioiosa degli adulti
 - c. dimensione familiare (specialmente con i fanciulli) e accompagnamento (comunità, genitori, catechisti, padrini)
 - d. articolazione unitaria e a tappe
 - e. catechesi di formazione alla globalità della vita cristiana: accoglienza della Parola di Dio per una mentalità di fede, esperienza comunitaria, celebrazione dei sacramenti, mistagogia, vita di nuova creatura e di testimonianza
 - f. inserimento nell'anno liturgico (Pasqua, dies dominicus, celebrazioni, tempo quaresimale, mistagogia)
 - g. pluralità di esperienze organicamente collegate: ascolto della Parola, catechesi in senso stretto, preghiera e celebrazioni, testimonianza, esperienza comunitaria, esercizio di vita cristiana secondo lo stile evangelico; integrazione armonica della dimensione catechistica con la dimensione liturgica-sacramentale e con la vita di carità
 - h. stretta e organica connessione dei tre sacramenti di iniziazione
 - i. dimensione esperienziale: a livello di “incarnazione” dell'esperienza cristiana e di animazione didattica
- 6. *natura e finalità della attività catechistica e relazione educativa: riscontri 5***
- è difficile vedere un cambiamento reale di vita
 - la situazione non va bene
 - Per quanto riguarda la catechesi in generale, non è ancora entrata, soprattutto negli adulti e nei genitori, la mentalità che la catechesi non è solo per ricevere i Sacramenti, ma è per crescere nella fede e nella vita cristiana. Questa idea di partecipare alla catechesi per ricevere i Sacramenti, fa sì che la maggior parte dei bambini e dei ragazzi frequenta la catechesi fino a che non hanno ricevuto il sacramento, dopo c'è un generale abbandono della formazione e della pratica cristiana.
 - La Catechesi, nella nuova impostazione, rimarrà ovviamente con la sua riconosciuta importanza. Essa si qualifica come “Annuncio e accoglienza della Parola”.

- **La finalità dell'annuncio** non è tanto di trasmettere nozioni e regole di comportamento, ma di contribuire a portare il catecumeno a:
- un incontro con Cristo vivo: i vari elementi dell'annuncio devono essere strutturati in modo che al fanciullo risulti che Cristo oggi gli parla, lo invita alla conversione, lo chiama a condividere la sua avventura umana; da parte sua il fanciullo catecumeno accoglie questa Parola e vi risponde con la fede, la preghiera e l'azione; si deve instaurare una vera comunicazione, un dialogo di salvezza;
- un incontro con una comunità, la Chiesa, che è in ascolto costante della parola di Cristo per seguirlo e vivere come lui;
- la scoperta che egli stesso fa parte della storia della salvezza: il fanciullo è guidato gradualmente a comprendere che è chiamato rivivere in sé la storia di Gesù e, più in generale, la storia della salvezza in una comunità.
- In questo modo egli diviene protagonista nella espressione della sua fede personale, nella partecipazione consapevole e creativa alla preghiera e alla liturgia della comunità, nell'appartenenza responsabile e attiva alla vita ecclesiale, nella testimonianza serena e coraggiosa negli ambienti pubblici.
- **Il contenuto dell'annuncio** ha come oggetto il racconto della storia della salvezza e in particolare della storia di Gesù. Tale storia viene raccontata non come qualcosa di lontano e ormai concluso, ma come successione di eventi aperti, attuali, che attendono altri protagonisti. L'anno liturgico risulta di fatto il contesto più opportuno per compiere questo annuncio narrativo e coinvolgente.
- Solo successivamente sarà possibile organizzare l'annuncio attorno ad alcune verità fondamentali contenute nel Credo.
- Il modo migliore per arrivare all'incontro vivo con Cristo e con la Chiesa, è quello di far assumere al momento dell'annuncio una certa qual configurazione di liturgia della parola. (RICA, 19, 1).
- In questo modo il momento dell'annuncio segue una dinamica propria della Chiesa antica, quella della "traditio-redditio". (Nota CEI nn 31-32-33)

7. altro

- nelle giovani famiglie dove avviene una trasmissione di vita cristiana verso i figli prima della preadolescenza, di fatto in che cosa consiste il "contenuto" trasmesso?. Per la preparazione dei battesimi, con un gruppo di cinque coppie (tre di AC, una del Rinnovamento, una della Tendopoli) viviamo un primo incontro in casa con i genitori. Alla domanda: come si trasmette la fede ad un figlio? le risposte prevalenti vanno nella direzione di una trasmissione di valori, di comportamenti, di pratiche. Il rischio è la ripercussione nel vissuto familiare del processo culturale che ha ridotto la fede ad esperienza morale o a dottrina. In questo senso, anche nell'intensità di un vissuto religioso, non mancano delle ambiguità: la richiesta dei sacramenti o la ricerca religiosa è ricerca di sacralità che copre le paure, è ricerca di momenti di evasione per stare meglio, è prosecuzione di un'abitudine non più supportata da un'opzione libera e consapevole. In concomitanza a questo non sempre nei laici che vivono la comunità c'è una formazione tale da permettere di "rendere ragione della speranza che è in noi", non sempre c'è il desiderio di ripartire dal primato dell'ascolto della Parola (le occasioni mensili di *Lectio divina* potrebbero avere molta più partecipazione), non sempre c'è la prontezza a far sentire la propria voce in ciò che riguarda il bene comune e la vita della città. Anche nell'effettuare questa ricognizione sulla trasmissione della fede nel nostro territorio abbiamo constatato che all'interno delle stesse realtà ecclesiali non è sempre viva la consapevolezza che la Chiesa esiste per annunciare il Vangelo, prima ancora che per i sacramenti, e che questo è urgente. In questo senso, anche nei percorsi di catechesi, pur con tutto

l'impegno dei catechisti, si rischia di usare un linguaggio prevalentemente di dottrina o nozionistico, con la fatica di adottare un metodo mistagogico più legato alla liturgia e un linguaggio più biblico, evocativo, simbolico, il linguaggio proprio del racconto in sintonia con la storia della salvezza.

- In questi sette anni e mezzo di cammino abbiamo cercato, con il nostro modo di essere, di rispondere ad un interrogativo: quale comunità cristiana per annunciare il Vangelo ai giovani e agli adulti di oggi come se fosse la prima volta? Siamo consapevoli della necessità di provare a rivisitare i percorsi dell'iniziazione alla vita cristiana per i fanciulli ed i ragazzi, ma siamo anche convinti che se prima non si crea il contesto di una comunità che evangelizza i giovani e gli adulti, rimarrebbero delle sperimentazioni sterili. Alla luce di questa priorità abbiamo cercato di investire tempo, forze, creatività e risorse economiche prima di tutto per l'annuncio del Vangelo ai giovani e agli adulti.
- C'è difficoltà a trasmettere la fede ai figli anche per le famiglie che hanno già fatto una scelta di fede; è anche rilevante l'allontanamento dei ragazzi e adolescenti anche se fanno cammini in gruppi: consumismo e secolarismo hanno preso tutti, rendendoli vuoti e qualche volta devianti. Gli adulti sono disorientati e senza grandi domande; tuttavia gli incontri con loro sono graditi.

Priorità pastorali raccomandate per il rinnovamento della Iniziazione Cristiana:

barrare alcune voci ritenute prioritarie e urgenti

1. coinvolgimento delle famiglie: riscontri 24
2. la parrocchia continua a essere il luogo fondamentale per la comunicazione del Vangelo e la formazione della coscienza credente: riscontri 20
3. formazione dei catechisti: riscontri 20
4. testimonianza significativa e gioiosa della vita cristiana da parte della comunità e suoi membri: riscontri 19
5. annuncio di Gesù Cristo (anche agli attuali fedeli) capace di aprire a reale conversione: riscontri 17
6. la catechesi degli adulti quale impegno di formazione permanente: riscontri 15
7. legame con l'anno liturgico: riscontri 15
8. incontri/testimonianza e esperienze di spiritualità: riscontri 10
9. coordinamento con associazioni e movimenti ecclesiali: riscontri 10
10. riconoscere e sostenere la domanda religiosa delle persone: riscontri 8
11. pastorale catechistica in stile catecumenale: riscontri 8
12. mistagogia: riscontri 8
13. pastorale postbattesimale (in età prescolare) : riscontri 8
14. inserimento del cammino formativo nella vita della comunità: riscontri 8
15. conoscenza adeguata dei vari contenuti veritativi della fede e vita cristiana: riscontri 7
16. itinerario "a pastorale integrata" : riscontri 7
17. collocazione e sequenza delle celebrazioni sacramentali IC nell'ordine proprio: riscontri 6
18. rinnovamento delle mentalità di fondo ispiranti gli itinerari di IC: riscontri 6
19. figure padrinali: riscontri 5
20. criteri condivisi per il discernimento dei progressi formativi dei candidati e per la ammissione ai Sacramenti della IC: riscontri 4
21. attenzione catechistica alle persone disabili: riscontri 3
22. integrazione dei vari tratti di personalità cristiana dei soggetti: riscontri 2
23. tirocinio di vita cristiana ed ecclesiale: riscontri 2
24. altro: cura delle famiglie giovani, catechesi familiare, preghiera

Indicazioni su esperienze specifiche connesse con l'itinerario IC: barrare le voci interessate

Modalità di proposta di un itinerario coinvolgente genitori/famiglie

1. attraverso alcuni incontri solo per genitori: riscontri 19
2. attraverso alcuni incontri insieme con genitori e ragazzi: riscontri 12
3. come scelta libera: riscontri 5
4. come alternativa al percorso “ordinario”: riscontri 5
5. accompagnatori dei genitori: riscontri 4
 - occorre prepararli
6. come unica possibilità: riscontri 3
7. sviluppo esperienziale e tematico dell’itinerario dei genitori/famiglie: *descrizione generale indicazioni varie*
 - poco riuscito: convocazioni periodiche gruppo per gruppo, soprattutto nei primi anni
 - nonostante i continui tentativi si nota un maggiore disinteresse dei genitori
 - si fanno diversi tentativi
 - coinvolgimento anche dei genitori alla testimonianza su alcune tematiche
 - per la cresima, i genitori, i padrini e i ragazzi si incontrano insieme una domenica un pomeriggio al mese per riflettere sugli articoli del Credo e sono supportati da due coppie di catechisti giovani/adulti e dal sacerdote. Segue Messa.
 - ritiri spirituali domenicali
 - Primo incontro sul senso della vita e il compito educativo; secondo sulla paternità di Dio; terzo su Gesù Cristo; quarto sulla chiesa

Parr. S. Bartolomeo-Morrovalle

- L’esperienza del catechismo ci dice che non va più dato per scontato un “catecumenato familiare”. Abbiamo ancora buoni riscontri con le famiglie dei bambini di terza (anno che culmina con la prima celebrazione del sacramento della penitenza) e di quarta elementare (anno che culmina con la messa di prima comunione): nei giovani genitori troviamo ancora molta attenzione educativa e forte sensibilità al Vangelo e alla vita cristiana.
- Più deludenti e difficili sono le esperienze con le famiglie dei ragazzi di seconda e terza media nel cammino di accompagnamento alla Cresima dei loro figli: fanno molta fatica a partecipare ai momenti formativi per loro, dimostrano maggiore superficialità in rapporto ai sacramenti e alla vita cristiana, sembra stiano mollando l’accompagnamento educativo dei loro figli proprio nell’età più complessa in cui cominciano a sfidarli e a sfuggire al loro “controllo”.
- L’accompagnamento dei ragazzi alla celebrazione del sacramento della Cresima nella nostra parrocchia è affidato all’ACR. Essendo ormai parroco da sette anni e mezzo in questa comunità constato che nelle stesse famiglie, nell’arco di tre – quattro anni si spezza qualcosa a livello di vita cristiana e di attenzione educativa. Ho ritrovato per la Cresima, ormai da due anni, le famiglie che avevo accompagnato alla prima comunione dei loro figli, con un clima molto diverso.
- Il coinvolgimento delle famiglie e dei “garanti” nell’Itinerario di Iniziazione: un vero coinvolgimento è da cercare ed è scontato per mille motivazioni già note. Qui ci interessa solo accennare per sommi capi alle intenzioni concrete e ai possibili sviluppi. E’ chiaro che all’inizio dell’Itinerario le famiglie saranno chiamate ad un particolare impegno per approfondire la proposta; sarà utile tener conto delle tematiche suggerite al punto precedente e legate al tema della Iniziazione. In seguito, in vista dello svolgersi della vita dei ragazzi, delle tappe e delle celebrazioni, sarà

necessario un collegamento continuo e forte tra i soggetti che guidano e sono responsabili del cammino: Parrocchia (catechisti, animatori), “garanti” e genitori stessi. Il susseguirsi delle tematiche legate all'aspetto celebrativo già garantisce una gran quantità di spunti di riflessione e confronto tra tutti.

Parr. Sacro Cuore di Gesù-Capparuccia di Ponzano di Fermo

sviluppo esperienziale e tematico dell'itinerario dei genitori/famiglie: descrizione generale con adattamenti specifici e riferita a preparazione/celebrazione di Battesimo, (Riconciliazione), Eucaristia, Confermazione

- la comunità cristiana degli adulti è il contesto e la esperienza portante dell'iniziazione dei fanciulli e dei ragazzi: espressiva di essa e fondamentale è la dimensione familiare.
- catechesi con la famiglia destinataria; catechesi “ambientale” nella famiglia: catechesi ministeriale della famiglia
- impegno di annuncio e di ripresa della vita cristiana e di riscoperta della fede
- criteri del coinvolgimento dei genitori: accoglienza amorevole e rispettosa, attenzione alla vita delle persone, trattamento dei genitori da adulti, proposta di itinerari dotati di continuità e organicità, integrazione dell'itinerario con i genitori con quello dei figli
- Valorizzare all'interno del cammino di iniziazione il giorno del Signore e l'anno liturgico
- approfondimento tematico/vitale degli aspetti vari della vita cristiana/ecclesiale/familiare

Temî vari di dialogo con i genitori

- in rapporto a educazione cristiana dei figli
- in rapporto alla fede adulta dei genitori
- in rapporto specifico a Iniziazione Cristiana dei figli

Modalità operative degli incontri con genitori e figli (cfr. *temi degli incontri e attività specifiche*)

- attivazione di dialogo, di esperienze cristiane e di preghiera in famiglia
- frequenza alla messa domenicale e altre celebrazioni comunitarie
- giornate vissute insieme ai figli e ai catechisti e con approfondimento di diverse tematiche

Attività specifiche di catechesi intese al coinvolgimento diretto delle famiglie con i loro figli: viene proposto ai genitori un elenco indicativo di attività concrete come tirocinio familiare di vita cristiana, a livello di famiglia in parrocchia, a livello di famiglia al suo interno, a livello di socializzazione tra famiglie anche in giornate insieme.

Percorsi di formazione dei catechisti “accompagnatori” (e degli operatori pastorali)

1. formazione personale/spirituale: riscontri 18
2. formazione teologica/culturale/pedagogica: riscontri 8
3. informazione e sensibilizzazione: riscontri 7
4. integrazione pastorale: riscontri 7
5. formazione metodologico/didattica: riscontri 6
6. formazione ministeriale/relazionale: riscontri 3
7. altro
 - rendere i genitori protagonisti
 - la formazione dei catechisti è tutta da inventare a partire dal DB
8. sviluppo esperienziale e tematico della formazione dei catechisti: *descrizione generale*
Incontri formativi catechisti a livello parrocchiale
 - oltre un corso di aggiornamento (prima di iniziare l'anno pastorale) fatta in parrocchia con gli insegnanti dell'ITM, ogni venerdì sono invitati alla Scuola

della Parola, momenti di adorazione e preparazione specifica per gli incontri di catechesi.

- è molta quella fondamentale; poca la preparazione immediata, ma i catechisti dispongono di itinerari predisposti.
- studio del Documento Base
- I Catechisti si ritrovano all'inizio dell'anno scolastico per organizzare i gruppi e le sedi; poi un incontro mensile per esaminare la situazione, per un momento di riflessione e preghiera
- ognuno nel proprio gruppo di appartenenza
- attraverso cammini di fede permanenti nel Cammino neocatecumenale e in AC
- la preparazione è sufficiente con iniziative anche vicariali
- Ci sono incontri per la programmazione e si è organizzato anche qualche corso per i catechisti. A parte la buona volontà di tutti, la preparazione dei catechisti è più significativa quando è sostenuta da un'esperienza di fede legata ad un gruppo
- i catechisti della cresima provengono tutti da un cammino formativo (AC-Focolarini-Cammino neocatecumenale); mentre quelli per la prima Comunione sono operatori liturgici (lettori-ostiari-ministri straordinari comunione), animano i centri di ascolto in quaresima, avvento e mese mariano. Tutti sono invitati alla adorazione eucaristica ogni giovedì
- Si tengono tre incontri mensili: Uno di formazione spirituale e di preghiera, Uno di formazione biblica tenuto da un biblista o teologo ecclesiale attraverso il catechismo degli adulti, Uno di approfondimento delle tematiche dei vari catechismi
Un corso annuale metodologico per vicaria tenuto da un esperto
Una tre giorni estiva di studio e programmazione annuale guidati dai documenti CEI
- Per le famiglie e gli educatori alla fede che la comunità saprà coinvolgere, all'inizio del cammino e nel prosieguo, sarà indispensabile una formazione di base a carattere introduttivo, forse differenziata in qualche parte, ma in gran parte comune.
- modalità incontri: momento prolungato di spiritualità e preghiera, programmazione e definizione degli incontri catechistici per gruppi, pastorale catechistica: taglio evangelizzazione e catecumenale-coinvolgimento comunitario e familiare-note di pastorale catechistica generale; metodo, sviluppo animativo dei singoli incontri catechistici: *catechisti divisi per gruppi o incontri tra loro-definizione delle attività dei singoli gruppi di catechesi*, Prospettive "catechistiche" per ogni gruppo (note del parroco), Valutazione della attività catechistica svolta

Incontri formativi catechisti a livello di Unità Pastorale: temi segnalati

- identità ministeriale dei catechisti
- questione educativa, iniziazione cristiana e educazione della vita cristiana
- descrizione IC come itinerario e coordinate costitutive
- i sacramenti della IC: unitarietà dinamica
- itinerari IC dei fanciulli e loro tipologie possibili
- Catechesi esperienziale
- Documento CEI, Educare alla vita buona del Vangelo, 2010: educazione e catechesi
- Documento Base cap. III-IV-V

metodologia

- esposizione essenziale lavoro in piccoli gruppi interparrocchiali sul tema esposto: relativa esperienza di fatto e indicazioni operative per la catechesi
- relazione dei gruppi in assemblea
- invito ad ogni catechista ad sperimentare qualcosa nel suo servizio catechistico

Strumenti catechistici utilizzati

1. catechismi CEI: riscontri 24
2. sussidi dei centri catechistici: riscontri 12
3. sussidi parrocchiali: riscontri 12
4. elaborati individuali e di gruppo: riscontri 12
5. altro
 - Cammino Emmaus
 - Internet e altre realtà parrocchiali
 - manuali dei movimenti e associazioni riconosciuti dalla chiesa
 - vangelo e vangelo per i piccoli
 - Bibbia
 - Sussidio parrocchiale per le Celebrazioni
 - video, films
 - appunti tematici: teologici, liturgici, pastorali, didattici; ordinamenti delle celebrazioni, a cura del parroco
 - occorrono direttive diocesane chiare e precise

Promozione di nuove figure educative: alcune esigenze prioritarie

1. accompagnatori dei genitori che chiedono per i figli il battesimo o i sacramenti dell'iniziazione: riscontri 13
 - sono coppie adulte che visitano a casa i genitori e dedicano qualche incontro alla preparazione al battesimo
2. catechisti per il catecumenato dei giovani e degli adulti: riscontri 7
3. figure di laici missionari che portino il primo annuncio del Vangelo nelle case e tra gli immigrati: riscontri 8
 - famiglie che evangelizzano famiglie
4. formatori degli educatori e dei docenti: riscontri 5
5. La promozione di un ampio dibattito e di un proficuo confronto sulla questione educativa anche nella società civile, al fine di favorire convergenze e un rinnovato impegno educativo: riscontri 5
6. rilancio della vocazione educativa degli istituti di vita consacrata, delle associazioni e dei movimenti ecclesiali: riscontri 4
7. evangelizzatori di strada, nel mondo della devianza, del carcere e delle varie forme di povertà: riscontri 1

B. Iniziazione Cristiana dei ragazzi: analisi e valutazione specifiche dei percorsi catecumenali IC in senso stretto

Identità dei ragazzi (7-14 anni) che chiedono la completa Iniziazione Cristiana: indicazioni generali

Gruppo/i di fanciulli catecumeni e battezzati consenzienti a celebrare la cresima e la prima eucaristia quando i catecumeni celebrano tutti i tre sacramenti di IC (CEI, Nota IC 2 n. 54)

1. Parr. S. Domenico-Fermo

Gruppo/i di fanciulli battezzati e catecumeni: con battesimo (per catecumeni) e prima Eucaristia (per tutti); segue negli anni successivi la cresima insieme (CEI, Nota IC 2 n. 55)

1. Parr. Immacolata Concezione-Fermo
2. Parr. S. Giovanni Battista-Grottazzolina

3. Parrocchie SS. Ilario e Donato; S. Pietro in Castagna; S. Maria delle Grazie e S. Vincenzo-Amandola
4. Parr. S. Maria-Loro Piceno
5. Parr. S. Maria e S. Pietro ap.-Pedaso: in prospettiva
6. Parr. SS. Salvatore-Torre San Patrizio

Gruppi di catecumeni con itinerari vissuti all'interno di associazioni, movimenti e gruppi ecclesiali

1. Parr. SS. Annunziata-Montecosaro Scalo: all'interno del Cammino Neocatecumenale
2. Parr. S. Elpidio abate-Sant'Elpidio a Mare: all'interno del Cammino Neocatecumenale e altri movimenti
3. Parr. S. Giovanni Battista-Grottazzolina: all'interno del cammino ACR

Gruppo catecumenale

1. gruppo catechistico
 - a. insieme ai compagni già battezzati: riscontri 7
 - b. percorso all'interno di associazioni, gruppi e movimenti ecclesiali: riscontri 3
 - c. incontri congiunti con genitori e ragazzi: riscontri 0
 - d. composto da solo ragazzi catecumeni: riscontri 0
 - e. incontri solo individuali: riscontri 0
2. gruppo di accompagnatori, sua composizione e formazione dei membri:
 - sono i responsabili dei gruppi già operanti in parrocchia

Sviluppo procedurale dell'itinerario di IC: breve annotazione sulla presenza o meno dell'oggetto indicato

1. Come per gli adulti, la loro iniziazione si protrae anche per più anni prima che accedano ai sacramenti, si distingue in vari gradi e tempi, e comporta alcuni riti, alcuni di essi da adattare sulla base di quelli per gli adulti (RICA, 307) : riscontri 2
2. Lo sviluppo dell'itinerario deve potersi svolgere in modo organico e ordinato, senza essere condizionato da una data fissata in precedenza o da una età prestabilita: riscontri 4

Tempo del Precatecumenato e di annuncio

1. ruolo della testimonianza di persone e di comunità: riscontri 3
2. appello e risposta di una iniziale conversione: riscontri 0
3. possibilità di una celebrazione di accoglienza: riscontri 1
4. costituzione del gruppo catecumenale: riscontri 1
5. non può durare meno di un anno: riscontri 2
 - solitamente alle catechesi del Cammino neocatecumenale ad inizio anno liturgico si manifesta l'intenzione di ricevere i sacramenti

Ammissione al Catecumenato

Ammissione nella chiesa come catecumeno fatta familiarmente e in gruppo (non molto numeroso) : riscontri 1

Tempo del Catecumenato

1. Periodo di organica catechesi, celebrazioni e tirocinio di vita cristiana: riscontri 2
2. Le celebrazioni durante il catecumenato si tengano con la partecipazione di un gruppo, costituito da alcuni fedeli, dai genitori e familiari e dai compagni del catechismo: riscontri 3
3. Celebrazioni: Consegna della Bibbia o Vangelo, Consegna del Credo apostolico, consegna delle Beatitudini, Consegna della Preghiera del Signore, Consegna del "precetto del

- Signore”, Celebrazioni penitenziali con i comandamenti, Unzione prebattesimale (catecumeni) e sacramento della Riconciliazione (per i già battezzati) : riscontri 2
4. La riconsegna può avvenire al termine delle relative catechesi e dopo un periodo di esperienza (cfr. RICA, 312, 103, 125, 181-192) : riscontri 0

Elezione o Chiamata al Battesimo e Tempo della purificazione e illuminazione

1. Prima della ammissione alla celebrazione dei sacramenti IC si richiede il giudizio di idoneità espresso dai catechisti, dai genitori, dai padrini e da quanti hanno curato la formazione dei catecumeni: riscontri 4
 - è il sacerdote che, nel pieno discernimento, stabilisce se il catecumeno è pronto a ricevere i sacramenti, sentite le indicazioni dei responsabili dei gruppi e a seguito di colloqui personali con i catecumeni
2. La celebrazione può avvenire all'inizio dell'ultima quaresima o all'inizio dell'ultimo anno della catechesi quaresimale, durante la celebrazione della messa domenicale: riscontri 1
3. Preparazione immediata alla iniziazione cristiana, nella ultima quaresima o altro periodo in base al tempo della celebrazione dell'iniziazione: riscontri 1
4. *Celebrazioni*: consegne e riconsegne (se non sono state fatte precedentemente); celebrazioni penitenziali (cfr. RICA 330-342) sul modello di quelle degli adulti; Scrutini quaresimali o intercessioni: domeniche III-IV-V (samaritana, cieco nato, Lazzaro); Unzione prebattesimale (catecumeni) sul petto o su entrambe le mani (RICA 340) e Sacramento della Riconciliazione (per i già battezzati) se non celebrati prima: riscontri 3

Celebrazione dei Sacramenti della Iniziazione Cristiana

1. La celebrazione avviene di norma nella Veglia pasquale o in altra domenica durante il tempo pasquale (RICA 343) : riscontri 4
2. E' bene che i fanciulli catecumeni siano ammessi ai sacramenti IC quando i loro compagni battezzati sono ammessi alla Confermazione e Eucaristia: riscontri 2
3. Ai fanciulli catecumeni, per quanto è possibile, si conferiscano insieme i tre sacramenti dell'iniziazione cristiana, facendone coincidere la celebrazione con l'ammissione dei coetanei già battezzati alla Cresima e alla prima Eucaristia (RICA 310, 344). La Confermazione viene conferita nel corso della stessa celebrazione o dal vescovo o dal sacerdote che dà il battesimo (RICA 344) : riscontri 1
4. Altra modalità celebrativa (in linea con la prassi pastorale oggi in uso in Italia): i fanciulli catecumeni ricevono il Battesimo e l'Eucaristia (RICA 344), quando i loro coetanei sono ammessi alla Prima Comunione (preferenzialmente in una domenica del tempo pasquale); e quindi insieme proseguono il cammino di preparazione per ricevere la Confermazione: riscontri 3 (o 6: documentazione insufficiente !)
5. La celebrazione dei sacramenti dell'iniziazione cristiana, seguita da un'adeguata mistagogia, rappresenta il compimento di questo cammino verso la piena maturità cristiana.
6. L'iniziazione cristiana mette in luce la forza formatrice dei sacramenti per la vita cristiana,

Tempo della Mistagogia

1. La mistagogia si estenda per un anno e potrebbe concludersi con una solenne celebrazione dell'anniversario del battesimo: riscontri 2
2. *Celebrazioni*: Il giorno del Signore, Prima celebrazione del Sacramento della Penitenza, Consegna del Credo niceno, Celebrazione del mandato missionario, Ascolto delle Beatitudini, Ascolto dell'inno alla carità, Anniversario del battesimo, Verso la professione solenne della fede, Celebrazione della Consegna del Catechismo per la formazione cristiana negli anni successivi: riscontri 1

C. Iniziazione Cristiana degli Adulti: si chiede una breve annotazione sulla presenza o meno dell'oggetto indicato

1. Parr. SS. Annunziata-Montecosaro Scalo: all'interno del Cammino Neocatecumenale
2. Parr. S. Bartolomeo-Morovalle
3. Parr. SS. Salvatore-Torre San Patrizio
4. Parr. Sant'Elpidio abate-Sant'Elpidio a Mare
5. Parr. S. Francesco-Fermo
6. Parr. Santa Lucia-Fermo
7. Parr. Santa Caterina-Fermo: all'interno del Cammino neocatecumenale valido anche per i non battezzati
8. Parr. S. Paolo-Civitanova Alta
9. Vicaria Valdaso

Dati generali dei Candidati adulti alla Iniziazione Cristiana

- TSP: un uomo e una donna albanesi, uniti civilmente, con motivazioni alla fede cristiana
- SE:Adulti, sia uomini che donne, che manifestano il desiderio di IC sono per il 60% immigrati intenzionati a integrarsi con la comunità locale; hanno di media tra i 25-40 anni; si preparano ad un matrimonio con un italiano. Hanno un altro credo, in maggioranza ortodossi, musulmani e in parte atei.
C'è poi una rilevante comunità di adulti elpidiensi che hanno ricevuto solo il battesimo e, ad un certo punto della vita, sentono il bisogno di avvicinarsi a Dio e alla chiesa.
Riguardo allo stato civile è da notare che si tratta molto spesso di conviventi o addirittura famiglie allargate.
Le nazionalità sono principalmente dell'Europa dell'Est (ucraini, albanesi, rumeni; c'è una cinese di 16 anni e qualche cittadino originario del Maghreb.
- Vicaria Valdaso: gruppo composto da:
Coppia Albanese residente in Campofilone con due figlie che hanno già ricevuto i sacramenti, molto attratti dalla parola di dio e dalla pietà mariana
Una signora Rumena, sposata con Italiano, residente in Pedasocanta nel coro, partecipava già della catechesi permanente per adulti ed è sempre presente alle celebrazioni domenicali
Una Giovane Ucraina non sposata, residente a Marina di Altidona, già battezzata nella Chiesa Ortodossa Ucraina che vuole ricevere la Cresima
- SL: donna cubana, coniugata con un italiano. Esperienze precedentemente vissute in ordine alla religione scarse per via del regime comunista
- Parr. Sant'Anna-Porto Potenza Picena
Per quanto riguarda l'iniziazione cristiana degli adulti, sono pochi finora i casi di ammissione ai Sacramenti di persone che provengono da altre o da nessuna esperienza religiosa.
In questi pochi casi si è fatto un cammino di fede accompagnato da alcuni catechisti preparati, in collaborazione col Parroco. I catecumeni, dopo un congruo periodo di tempo durato almeno un anno a cui si aggiunge un altro anno mistagogico, hanno ricevuto i sacramenti del Battesimo, della Cresima e della Eucarestia.
- Parr. S. Paolo-Civitanova Alta: donne finlandese e usbeka
- Morrovalle (completamento IC di adulti)

- a. Con l’Azione Cattolica (il gruppo famiglie e il gruppo adulti – giovani di AC) abbiamo accompagnato cinque adulti per il completamento del loro percorso di iniziazione cristiana con la celebrazione del sacramento della Cresima.
- b. I due gruppi si sono prima formati per un anno e mezzo rivisitando il progetto formativo di Azione Cattolica nel versante di un cammino per chi riscopre la fede e vivendo su di sé le tappe poi proposte ai cinque adulti.
- c. Per un altro anno e mezzo hanno poi accompagnato i cinque adulti a celebrare il sacramento della Cresima. Tre di essi erano già sposati, una convivente ed hanno vissuto il cammino con il coniuge ed il compagno.
- d. Le tappe che hanno scandito il percorso sono state tre: la consegna delle Beatitudini, la consegna del Padre Nostro, la consegna del Credo. Per ogni tappa siamo partiti dalla vita, abbiamo sempre fatto riferimento alla Parola, e ritornati alla vita con la luce della Parola, mediante il racconto dell’esperienza di fede ed alcune testimonianze. Nella Consegna del Credo ci siamo in particolare fermati su “Credo la Chiesa ...”: momenti importanti sono stati l’incontro con l’Arcivescovo, l’incontro con la Caritas e le realtà ecclesiali presenti nella Parrocchia. In questo anno e mezzo di cammino abbiamo vissuto due tappe con la comunità parrocchiale: l’iscrizione del nome e la consegna del Credo.
- e. Il Sacramento della Cresima ai cinque adulti è stato donato nella Veglia Pasquale.

Motivazioni dell’attenzione alla fede cristiana:

- testimonianza di altri Cristiani
- il bisogno di una spiritualità riconosciuta come una carenza nella propria vita
- il modo di comportarsi e di vivere nel quotidiano da parte delle persone vicine hanno fatto interrogare e sentire l’esigenza di conoscere la “fonte” che ispirava tali atteggiamenti.

Gruppo di accompagnamento ecclesiale durante l’itinerario catecumenale

(sacerdote, catechisti, altre ministerilità, gruppi ecclesiali) : riscontri 5

- Gli accompagnatori sono il sacerdote e i catechisti provenienti dai gruppi ecclesiali
- accompagnatori: due sacerdoti, un diacono, una suora, tre laici
- Cammino neocatecumenale
- l’Azione Cattolica (il gruppo famiglie e il gruppo adulti – giovani di AC)
- sacerdote, due catechiste scelte tra le associazioni presenti in parrocchia e per conoscenza personale delle candidate, marito dell’una e fidanzato dell’altra e le famiglie acquisite.

Tempo del Precatecumenato (ambiente ordinario di evangelizzazione e catecumenato: parrocchia, esperienze specifiche) : riscontri 2

- avviene all’interno dei gruppi
- è stato vissuto nell’ambiente ordinario di evangelizzazione e catecumenato: la casa di amici cristiani, la parrocchia, i pellegrinaggi e qualche esperienza emozionante
- è stato vissuto all’interno della parrocchia

Richieste per l’ammissione al Catecumenato

1. volontà di cambiare vita e di entrare in rapporto con Dio attraverso Cristo: riscontri 5
2. validi motivi della scelta cristiana: riscontri 4
3. assimilazione dei primi elementi della vita spirituale e della dottrina cristiana: riscontri 2
4. prima esperienza della comunità e della spiritualità cristiana: riscontri 3

5. avvio della esperienza di preghiera: riscontri 2
6. inizio della conversione: riscontri 1

Celebrazione in parrocchia del Rito di ammissione al catecumenato e iscrizione nel “Libro dei Catecumeni” : riscontri 1

Tempo del Catecumenato

1. scoperta progressiva del messaggio cristiano, alla luce della Scrittura e della Tradizione ecclesiale: riscontri 2
 - utilizzando i tempi dell’anno liturgico, la Bibbia e il Catechismo della Chiesa Cattolica
2. durata ordinaria del Catecumenato: : riscontri 2
 - circa un anno
 - circa due anni
3. periodo di catechesi sistematica: riscontri 1
 - due anni
4. tirocinio di vita cristiana e di inserimento nella vita della comunità cristiana: riscontri 1
 - partecipazione alle celebrazioni domenicali (eccetto liturgia eucaristica)

Criteri di idoneità dei candidati alla Elezione (Iscrizione del nome)

1. fede illuminata: riscontri 0
2. ferma volontà di ricevere i sacramenti della Chiesa: riscontri 1
3. conversione della mente e del modo di vita: riscontri 2
4. sufficiente conoscenza della dottrina cristiana: riscontri 2
5. vivo senso di fede e di carità: riscontri 3
 - attraverso gli incontri e la vicinanza nella vita quotidiana si è avuto modo di verificare l’idoneità delle candidate

Celebrazione della elezione/iscrizione del nome (in Cattedrale)

Nella prima Domenica di Quaresima, coloro che hanno avuto accolta la domanda saranno ammessi al Rito della Elezione e dell’Iscrizione del nome, presieduto dal Vescovo nella Chiesa Cattedrale: riscontri 3

Tempo di quaresimale di “illuminazione”

Durante la Quaresima, nella parrocchia, anche con il coinvolgimento di tutta la comunità che accoglie, prega e sostiene i nuovi eletti, si accompagnano gli eletti con una preparazione più intensa scandita dalle celebrazioni dei Riti prescritti nel RICA (esorcismi, benedizioni, scrutini e consegna del Credo e del Padre Nostro) : riscontri 0

Celebrazione unitaria dei Sacramenti della Iniziazione Cristiana nella Veglia pasquale (o per particolari motivi in tempi diversi) e il cammino è proseguito a livello personale nell’ambito della comunità parrocchiale: riscontri 3

Tempo della mistagogia

Il cammino di formazione continua con la mistagogia e l’accompagnamento del neofita, che ora è affidato non solo ai catechisti, ma a tutta la comunità, per tutto il tempo pasquale e oltre, fino al primo anniversario della iniziazione cristiana. Si curerà in questo tempo anche l’iniziazione al Sacramento della Penitenza: riscontri 1

- Il cammino di accompagnamento è per circa un anno proseguito con incontri di catechesi, poi sono sopraggiunte gravidanze e nascite